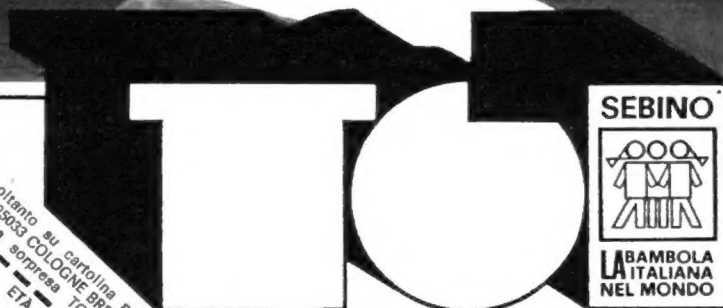
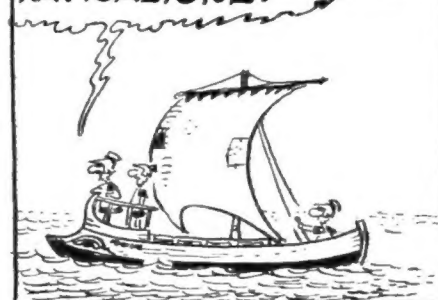
REGALO: IL POSTER-SUB DI NATALE

L. 250
Anno IV - N. 51 - 21 Dicembre 1975
SETTIMANALE D'AVVENTURA
DEL CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE dei RAGAZZI

L'astuto Ulisse

di Carnevali

IL MAESTRO

IL GRANDE ERRORE

IL TENENTE WELDA, GRAZIOSA AGENTE DELL'FBI, GIUNGE INATTESA ALLA VILLA DEL MAESTRO SU QUELLA SOLITARIA COLLINA DI LOS ANGELES... MA L'ATTENDE UNA SORPRESA...

Testo di MINO MILANI
Disegni di DI GENNARO

MANACUBA?
SÌ. DEVO VEDERE QUALCUNO DI MOLTO IMPORTANTE, LAGGIÙ.

SEMBRATE MOLTO... MOLTO STANCO.
SEMBRO? NO... SONO STANCO, VELDA. E ANCHE MOLTO TRISTE. VENITE.

STANOTTE HO COMMESSO UNO SBAGLIO. UN GRANDE ERRORE. NON HO CONTROLLATO I MIEI PENSIERI... E HO SAPUTO UNA COSA CHE DEVO DIMENTICARE.

MA NON IMPORTA. SPERO CHE A MANACUBA...
RIIING

SÌ... CERTO. È PER VOI, VELDA, È L'FBI...
OH...

SÌ, CAPO... CAPISCO. UHM... VA BENE. VENGO SUBITO.

MI DISPIACE. DEVO CORRERE. VORREI STARE QUI CON VOI, MA...
ANDATE. CI VEDREMO AL MIO RITORNO.

SAPETE È IMPORTANTE, SE NO NON ME NE ANDREI... SEMBRA CHE UN UOMO ABBIA STRAPPATO UN BAMBINO DA UNA CULLA...

SÌ: STRAPPATO IL BAMBINO DA UNA CULLA...
...È SALITO CON LUI SU DI UN GRATTACIELO IN COSTRUZIONE.

SU PER IL GRANDE SCHELETRO D'ACCIAIO DEL GRATTACIELO...

... E POI LUNGO UNA TRAVE TESA SUL VUOTO ...

CHE SI FA?
POSSIAMO SALIRE. MA CON PRUDENZA.

CON MOLTA PRUDENZA!
FERMI DOVE SIETE! SE VI AVVICINATE, SCARAVENTO IL BAMBINO SULLA STRADA!

CHE FACCIAMO?
NULLA. SPARARE E' IMPOSSIBILE.
ASPETTIAMO, ALLORA? E SE CERCASSIMO DI CONVINCERLO?

SO IO CHI... CHI POTREBBE CONVINCERLO

POCHI MINUTI. VELDA CHIAMA LA VILLA DEL MAESTRO.
ASTOR... SO CHE STATE PER PARTIRE. MA E' TERRIBILMENTE IMPORTANTE...
SI', MISS VELDA... IL MAESTRO STA ARRIVANDO.
E' PAZZO. AVETE DETTO?
SI', MAESTRO... DEVE ESSERLO.
ALLORA QUALCOSA POSSO FARE... VERRO'.

MEZZ'ORA D'ATTESA. MEZZ'ORA D'INCUBO. L'UOMO IMMOBILE SULLA TRAVE VERTIGINOSA, CON IL BIMBO TRA LE BRACCIA...

...POI GIUNGE IL MAESTRO.
VENITE! DI QUI!...

VELDA INFORMA IL MAESTRO SU CIO' CHE E' ACCADUTO.
ECCOLO... E' LASSU'.
CAPISCO. PORTATEMI IL PIU' VICINO POSSIBILE A LUI.

POTETE SALIRE SU QUELL'ASCENSORE.
CERCATE DI FARGLI METTERE IL BAMBINO SUL MONTACARICHI. A LUI PENSERANNO I MIEI TIRATORI SCELTI.

NO. NON MI FARO' COMPLICE DI NESSUNA UCCISIONE. PROMETTEMI CHE NON SI USERANNO FUCILI.

E VA BENE! MA, ATTENTO: V'ASSUMETE UNA GROSSA RESPONSABILITA'!
LO SO.

UNA GROSSA RESPONSABILITA': IL MAESTRO SALE LUNGO IL GRATTACIELO...

...E S'AVVICINA, SILENZIOSO E NON VISTO, AL PUNTO DOVE SI TROVA IL FOLLE.

IL FOLLE, CON L'INCONSAPEVOLE OSTAGGIO, E' LA', A UNA DOZZINA DI METRI...
DI QUI POSSO TENTARE.

IL MAESTRO LANCIA VERSO IL FOLLE L'ONDA POSSENTE DEL SUO PENSIERO. CERCA D'ENTRARE IN QUELLA MENTE VUOTA...
O SONO TE STESSO ORA
TE STESSO ORA
SSO ORA
ORA
RA

IO SONO TE STESSO ORA
STESSO ORA

MI GIRO ADAGIO E DEPO
RO ADAGIO E DEPONG
E DEPONGO IL BAMBINO
O NEL MONTACARICHI
CHI ADAGIO

E ADESSO, L'UOMO È SOLO E IMMOBILE SULLA TRAVE, SOSPESA NEL VUOTO, A 200 METRI D'ALTEZZA.

ADESSO, IO VENGO DA QUESTA PARTE. LENTAMENTE. MOLTO LENTAMENTE.

L'UOMO FA UN PASSO...

...POI SI FERMA! QUALCOSA È ACCADUTO.

LO STO PERDENDO. QUALCOSA HA RIEMPITO LA SUA MENTE.

E' LA PAURA. IL PAZZO, NEI POCHI ATTIMI DI LUCIDITA' CHE HA AVUTO, S'E RESO CONTO DELLA SUA SITUAZIONE. LA PAURA LO BLOCCA!

CAPO, PERCHE' NON LA FACCIAMO FINITA?
HO PROMESSO CHE...
AL DIAVOLO LE PROMESSE. UN BUON COLPO, E...

GUARDATE!
MAESTRO!

IL PAZZO E'... E' IL MAESTRO!

RESTA IMMOBILE. VENGO PER AIUTARTI. NON AVER PAURA.

VOI... VOI...
SI', SONO TUO AMICO. NON GUARDARE IN BASSO. GUARDA LA MIA MANO.

VIENI CON ME. SEGUIMI.
HO... HO PAURA... HO PAURA... CADRO'! CADRO'!

PRENDI LA MIA MANO, ALLORA. SE CADRAI, CADRO' CON TE.

ANDIAMO.

DIO, FA' CHE NON CADA... CHE NON CADA...

...QUANTO E' LUNGA, UNA TRAVE DI DODICI METRI?...

TUTTI SU, PRESTO!

SALVI, INFINE!

MAESTRO!

STATE INDIETRO, VELDA! NON TOCCATEMI!
MA IO...
VI PREGO!

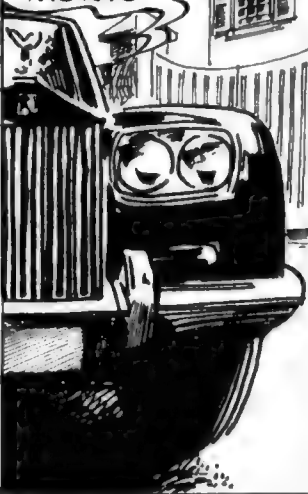
IL FOLLE VIENE CONDOTTO VIA DAGLI INFERMIERI...
EHI, PERCHE' NON V'ARRUOLATE NELLA POLIZIA?
SIETE STATO GRANDE!

POCO DOPO...
MAESTRO, CHE CORAGGIO INCREDIBILE AVETE AVUTO! NON AVETE AVUTO PAURA?
FORSE VI ASPETTATE UN SI', VELDA...

...MA VI DIRO' LA VERITA'. NO. NON HO AVUTO PAURA. E NEMMENO CORAGGIO.
NON CAPISCO.

V'HO DETTO D'AVERE COMMESSO UN GRANDE ERRORE. STANOTTE NON SONO RIUSCITO A CONTROLLARE I MIEI PENSIERI...

...E POICHE' IO SO ORMAI LEGGERE NEL FUTURO, E SAPERE QUANDO UN UOMO MORRA'... STANOTTE HO LETTO NEL MIO FUTURO. ED HO SAPUTO QUANDO VERRA' IL MOMENTO DELLA MIA MORTE!
VOI... VOI...

SI', VELDA. VEDETE? NON HO AVUTO BISOGNO DI CORAGGIO. SAPEVO CHE OGGI IO NON SAREI MORTO.

COSI', ANDATE A MANACUBA PER...
C'E' UNO STREGONE, LA'. LUI SOLO PUO' AIUTARMI A DIMENTICARE. A LIBERARMI DA QUESTO... QUESTO SORTILEGIO!

DEVO ESSERE LIBERO! NON POSSO AVER PAURA DI TOCCARE QUALCUNO... E SAPERE, IN QUELLO STESSO ISTANTE, QUANTO VIVRA' ANCORA CHI HO TOCCATO.

ED ORA ANDATE, PRIMA CHE... ANDATE, INSOMMA. ADDIO.
MAESTRO!

SI'?... OH!

ECCO. ORA SOFFRO ANCHE IO COME VOI. ORA SAPETE QUANDO MORRO'. ANDATE ANCHE PER ME A MANACUBA!

A MANACUBA, DUNQUE. A RIPARARE AL GRANDE ERRORE.
FINE

BATTUTO IL RECORD

Diana Nyad (nella foto a sinistra, all'arrivo), 25 anni, statunitense, ha percorso a nuoto 45 km, attorno all'isola di Manhattan a New York, in 7 ore e 57 minuti, battendo di quasi un'ora il record detenuto da un maschio, Byron Summers, che nel lontano 1927 aveva impiegato sullo stesso tragitto 8 ore e 56 minuti.

E' UN RARO COCCODRILLO SALTATORE

Questo esemplare, ospite dell'Istituto dei rettili di Silver Springs (USA), appartiene a una rara specie di coccodrilli saltatori che vivono a Cuba.

ARRIVA IL PETROLIO ESTRATTO DAL MARE

Inglesi e norvegesi brindano con il petrolio e il gesto è importante per loro e per l'Europa. L'oro nero, estratto dal fondo del Mare del Nord, è arrivato in Gran Bretagna dopo aver percorso 170 chilometri in un tubo sottomarino posto a 130 metri di profondità. Le riserve del Mare del Nord sono ingenti e si spera che possano rendere l'Europa meno dipendente dal petrolio arabo.

SCIUSCIA' PRIMATISTI

In Germania, cinque giovani (nella foto se ne vedono due) hanno lucidato 1.430 paia di scarpe in 11 ore, 28 minuti e 7 secondi. E' il nuovo primato mondiale, curioso e utile.

a cura di BARTOLO PIEGGI

LA POSTA, RAGAZZI!

SULLA CONDANNA (ASSURDA) DEL SIONISMO

L'ONU ha condannato il «sionismo». Su quale principio? So che ci sono state reazioni. Gli USA addirittura non vogliono più sovvenzionare l'ONU. Ma l'Italia che fa? E la Russia, perseguiterà ancor di più gli ebrei o si limiterà per il momento a crogiolarsi nella soddisfazione? Quali sono le definizioni esatte di «sionismo» e di semitismo? (Paolo, Livorno)

Per rispondere alle tue domande dovrei essere, e non lo sono, o un esperto in politica estera o un indovino. Ti posso dire quel poco che so. Non credo si possa istituire una differenza fra «semitismo» e sionismo perché il primo, come sostantivo, non esiste neppure nella lingua italiana. Sfoglia pure qualunque vocabolario e vi troverai soltanto «semita» o «semitico» attribuiti agli appartenenti al gruppo etnico-linguistico dei discendenti di Sem, figlio di Noé. Per il tuo neologismo, «semitismo» si dovrebbe comunque intendere «ciò che concerne etnologicamente ed etnograficamente la civiltà dei semiti». Il sionismo è un movimento politico fondato sul finire del secolo scorso, da un giornalista mitteleuropeo (cioè austro-ungarico), Theodor Herzl che, trovandosi per lavoro a Parigi durante gli anni del famoso processo a Dreyfus (un ufficiale ebreo degradato, incarcerato e successivamente riabilitato perché riconosciuto non colpevole), volle reagire alla violenta campagna antisemita nata appunto sulla scia del «caso Dreyfus». L'Italia ha votato contro la condanna; quanto alla Russia, non so se li limiterà a «crogiolarsi nella soddisfazione»: purtroppo da secoli è la terra dei «pogrom», cioè dei movimenti antisemiti più sanguinosi. Ma i dirigenti del Cremlino dovrebbero usare il cervello, lasciare raggiungere Israele dai cittadini sovietici di sangue ebreo che ne facessero richiesta, smettendola di negar loro i visti o di complicarne altrimenti, con la sola violenza della burocrazia, l'esodo. Dovrebbero cioè ricordarsi di quanto lo stesso ministro degli Esteri sovietico, Gromyko, ha affermato, proprio all'ONU, il 14 maggio 1947: «Il popolo ebraico ha sopportato enormi sofferenze e privazioni durante la guerra e si può affermare senza esagerazioni che queste superano ogni descrizione... Il fatto che non un singolo Stato dell'Europa occidentale sia stato in condizione di garantire la tutela degli elementari diritti del popolo ebraico o di compensarli per le violenze che hanno subito per mano dei boia fascisti, spiega l'aspirazione degli ebrei a creare un proprio Stato. Sarebbe ingiusto non tener conto di ciò e negare il diritto del popolo ebraico a realizzare questa aspirazione». Quanto al principio su cui s'è basata la condanna dell'ONU, Leo Valiani ha scritto: «La logica dell'ONU consiste semplicemente in questo: le dittature, che sono in maggioranza, hanno votato contro un Paese democratico che ha avuto solo la solidarietà delle democrazie».

UNA «LEZIONE» CHE NON MERITIAMO

Per rispondere alle lettere di Rosa Maria, Rovereto, e di Donatella, Roma, pubblicate sul n. 44 del CdR, basta pensare che in 10 mesi in Italia sono stati assassinati ben 33 agenti delle forze dell'ordine. Ma qui, beato Paese, la pena di morte non esiste e si continua allegramente ad ammazzare. Ogni nazione ha le sue leggi: per molto meno nell'Unione Sovietica si va sulla forca, e sul muro di Berlino i «vopos» fanno processi molto più sommari e senza ricorso ai tribunali come in Spagna. Morale: voi in testa, promuovendo assassini a patrioti con la scusa della libertà siete le mosche cocchiere dell'avvento comunista. So con certezza che non pubblicherete questa lettera, perché vi illustra la verità, una verità di cui voi siete nemici, ma non m'importa: questa è una lezione che vi siete meritato. Dio salvi l'Europa da gente come voi! (Nino, Udine)

Come vedi le tue certezze poggiano su fragilissime basi d'argilla. Il «nemico» della verità sei tu, caso mai: il franchismo è visto, da tutti i sinceri democratici, come una pagina nera nella storia della Spagna e dell'Europa. Basta aver letto i commenti di tutta la stampa alla

Zio Boris

ZIO BORIS CREATO DA CASTELLI E PERONI

morte del dittatore spagnolo. Persino il giornale del Vaticano, «L'Osservatore romano», ha trattato il caudillo con molta freddezza. Purtroppo chi ragiona come te considera «comunisti» tutti coloro che non la pensano come loro. Io non sono la mosca cocchiera di nessun partito: ti dico semplicemente che auspico una società più giusta, in cui disoccupati e baraccati non vivano accanto (si fa per dire...) a ricchi che non pagano neppure le tasse, come un noto gioielliere romano, a potenti che starebbero meglio in galera, a miliardari antinazionali che svernano su lussuosi panfili battenti bandiera panamense. Sono anch'io indignato per la morte di tanti eroici poliziotti italiani, ma bada che ad ucciderli, spesso, sono stati individui come Tuti, più vicini ideologicamente al franchismo che al socialismo, e ricorda che l'aumento della criminalità è dovuto anche al folle consumismo della nostra società.

L'ETNOLOGIA UNA SCIENZA «NUOVA»

Ho quasi 13 anni e ho deciso, da adulta, di fare l'etnologa. Vorrei che mi spiegasse come si può svolgere questo lavoro, quali scuole bisogna frequentare. (Susanna, Torino)

Ai miei tempi, e guarda che non parlo di anni sepolti ormai sotto la polvere, perché sono abbastanza giovane, un ragazzo sognava, quasi sempre, di essere esploratore. Ricordo che, con i miei amici Pierluigi Colnaghi, ora dirigente di banca, e Giancarlo Redaelli, ora austero ingegnere, abbiamo più volte, con la fantasia, trasformato il mio terrazzo in una banchisa polare, o in una savana. Ora i ragazzi e addirittura le ragazze come te sognano un altro tipo di evasione, l'etnologia. Che cos'è l'etnologia? E' lo spirito d'avventura, l'amore per l'esotico, filtrato attraverso la cultura. Se stiamo all'etimologia, cioè alla scienza che governa i significati e la storia delle singole parole, l'etnologia è una tipica scienza umana che studia l'uomo nei suoi rapporti complessi con l'ambiente che lo circonda e con gli altri uomini. In Italia la scienza ha tardato molto ad essere riconosciuta perché Benedetto Croce, un filosofo che imparerai presto a conoscere, la considerò sprezzantemente, una scienza «falsa», una pseudo-scienza, e — da buon dittatore della cultura italiana fra le due guerre — non la prese in considerazione. Soltanto nel dopoguerra, dunque, l'etnologia è stata «assolta» da noi, ed ha cominciato il suo affascinante cammino in mezzo agli uomini di scienza, di cultura o ai semplici curiosi. Che cosa studia l'etnologia? L'etnologia studia, comparativamente e storicamente, i rapporti fra culture diversissime tra loro. A proposito di esploratori: ricordo che un mio amico, studioso della materia mi ha detto un giorno che l'etnologo rappresenta il polo opposto dell'esploratore. Mentre il primo avvicinava il «selvaggio» con l'unico scopo di versargli nell'animo le proprie indiscutibili verità, il secondo si accosta all'«altro», al «diverso», per imparare ciò che l'«altro», può, in qualche modo insegnargli... Quanto alla facoltà universitaria, devi laurearti in lettere. Ottime «scuole» di etnologia si trovano a Palermo e a Roma. Se vuoi cominciare a leggere qualche testo sull'argomento ti consiglio il volume «Etnologia» dell'Enciclopedia Feltrinelli-Fischer (L. 2.500) e il piccolo manuale di «Etnologia sociale» dell'Editrice Studium (L. 1.000).

LE IMPEDISCONO D'INCONTRARE L'EX INSEGNANTE

Sono una fedelissima del CdR e frequento la prima media. La scuola elementare è a due passi dalla mia scuola, ed io ogni tanto vado a salutare la mia vecchia maestra. Però c'è un fatto: vengo accolta male da un guardiano burbero e antipaticissimo, che mi urla di non salire perché «faccio chiasso». Un giorno, animata da propositi battaglieri, vado lì per dirgli che la scuola è un locale pubblico appartenente allo Stato e che perciò si può entrare liberamente. Ma l'entusiasmo mi sbolle quando vedo questo guardiano che alza le mani su una bambina. Che posso fare? (Adelaide, Napoli)

Il caso che mi riferisci è piuttosto grave. Direi che dovresti informare subito la tua ex maestra. Sarà lei a dire al burbero guardiano, cioè al custode o al bidello (guardiano, scusa, mi sa tanto di zoo...) il fatto suo. L'uomo è senz'altro villanissimo, ed è passato dalla parte del torto quando ha osato alzare le mani sulla tua compagna; bisogna però vedere se è stato provocato non dal comportamento della ragazzina o dal tuo, ma da quello di altre allieve. Se altre persone entrano nella scuola facendo rumore, se gettano per terra carte di merende o di caramelle, se in qualche modo, sporcano le scale, è ovvio che il bidello si arrabbi, e può accadere che le vittime siano scolare educate come voi due. Ma, ripeto, bisogna informare al più presto le insegnanti e se ciò non bastasse, la direttrice o il direttore. Purtroppo accade spesso che ci siano persone sbagliate al posto sbagliato. Un tipo così irascibile starebbe meglio a guardia di un museo. Almeno con la sua grinta scoraggerebbe i malintenzionati.

Lupo Alberto

di Silver

Una foto cosí la puoi fare anche tu. Con una macchina che costa 2.900 lire.

Questa.

1/75

S4. La novità fotografica del '75.

Non sempre un prezzo alto vuol dire qualità. Anzi. Prendi, per esempio, la S4 della Mupi; scatta fotografie come quella che vedi qui: niente male, no? Poi è semplice: funziona con i caricatori standard 126, in bianco e nero o a colori. E non c'è tempo che tenga; con la S4 le fotografie vengono sempre. Bene.

Proprio per tutte queste cose, la S4 la trovi (da sola, o con un caricatore, o con un caricatore e la custodia), solo nei piú qualificati negozi di giocattoli. Solo in quelli.

Cinepresa Z1.

Per te che hai la passione del cinema. L. 11.000.

MUPI aiuta i grandi ad educare i piccoli.

LA CONTEA DI COLBRINO

TEMISTIO ALL' INFERNO

DURANTE IL RINASCIMENTO, DA OGNI PARTE D'EUROPA, STUDIOSI E AMANTI DELLE ARTI ACCORREVANO IN ITALIA A VENERARE LE MEMORIE DEL NOSTRO GLORIOSO PASSATO LETTERARIO

GIA': SONO VENUTI TRE TURISTI, ANZICHE' UNO SOLO
MUSEO DEGLI ORRORI
CASSA
VELENO PER TOPI

MA.... EHM.... SIGNOR DUCA, VEDETE, IL FATTO E' CHE LA NOSTRA CITTA' NON PRESENTA GRANDI ATTRATTIVE, NON AVENDO MAI OSPITATO FAMOSI ARTISTI O POETI...

DANTE ALIGHIERI ANDREBBE BENE?
CERTO!
SAFARI ORGANIZZATI

EBBENE, ALLORA INVITIAMOLO!

MA... COME E' POSSIBILE? DANTE E' MORTO DA OLTRE UN SECOLO E MEZZO!
VENITE CON ME, VE LO SPIEGHERA' IL MAGO SPAGNOLO HERRERA.
QUANTE ARIE SI DA', DA QUANDO COLLABORA COL PROF. HERRERA!
PENTOLONE MAGICO A PRESSIONE BREV. LEONARDO

E' MOLTO SEMPLICE: BASTA CONSIDERARE IL RAPPORTO SPAZIO TEMPO. POICHE' LO SPAZIO E' VUOTO, ABBIAMO IL TEMPO PIENO, CIOE' 40 ORE SETTIMANALI, PER CUI T=40...

ALCUNE ORE DOPO...
...E POICHE' IL SECOLO XIV ERA ECCEZIONALMENTE COMPOSTO DI 100 ANNI, MOLTIPLICANDO 100 PER IL NUMERO DELLE SETTIMANE DI CIASCUN ANNO, E DIVIDENDO IL PRODOTTO PER IL TEMPO, AVREMO $\frac{52 \cdot 100}{40} = 1300$...

...DA CUI DERIVA, PER LA PROPRIETA' INTRANSIGENTE CHE, BEVENDO QUESTA POZIONE, VOI VI RITROVERETE NELL'ANNO 1300
EH?!

ECCO, BEVETE, E TENETE PRESENTE CHE L'EFFETTO DURA UNA GIORNATA SOLTANTO. BUON VIAGGIO
MA...IO...
NIENTE MA! VOI DOVETE INVITARE A COLBRINO IL SOMMO POETA. PENSATE ALLA GLORIA DI COLBRINO, BUON VIAGGIO!
NON DIRMI CHE NON TI RICORDI LA FORMULA PER RITRASFORMARMI TOPO!

MA... UN MOMENTO! SIGNOR DUCA, D'ACCORDO LA GLORIA DI COLBRINO... MA DOVETE TROVARE BEN ALTRI ARGOMENTI PER CONVINCERMI A...

POCO DOPO...
EMPASO
LI HA TROVATI...
COMUNE DI COLBRINO ANNO 1300
MINACCIA DI DECRETO D'ESILIO PERPETUO
CORAGGIO, FIGLIO MIO, LAVORIAMO PER PREPARARE UN FUTURO MIGLIORE!
GIOTTO

E ORA, PRESTO, DEBBO CORRERE A FIRENZE!
COLOMBA DAL DISIO CHIAMATA
"INGRATO POPOLO MALIGNO, CHE DISCESE DI FIESOLE AB ANTICO"

A FIRENZE...
SAPRESTE DIRMI DOVE ABITA DANTE ALIGHIERI?
DANTE ALIGHIERI?
MA SÌ, IL MARITO DELLA DONATI!
W "POTERE NERO" DI CORSO
M MAZZOLA
W CORSO
W VIERI
PASTICCERIA CAVALCANTI SPECIALITÀ DOLCE "STIL NOVO"

AH, SÌ, L'AMICO DI FORESE, QUELLO CHE FACEVA IL FILO ALLA BICE PORTINARI! ABITA LAGGIÙ, PRESSO LA BADIA.

EHM, SCUSATE, MADONNA, È IN CASA MESSER DANTE?
MAMMA, BRUCIA L'ARROSTO!
AHI
GRAC
SOMMO POETA
W VIERI DE' CERCHI "IL BIANCO CHE PIÙ BIANCO NON SI PUÒ"

IN CASA? QUEL **PERDIGIORNO**? L'È SEMPRE A ZONZO CON LA TESTA FRA LE NUVOLE E NON FA CHE PENSAR A **COMMEDIE** E **CONVIVI**!
GRAC
PAPPO!
DINDI.
MAMMA!
UAAHH!
MAO

OGGI L'È ANDATO PER BOSCHI! ALMENO COGLIESSE FUNGHI! SE LO TROVATE, DITEGLI CHE LA CENA L'È PRONTA... IL SUO SOLITO OVO, CHE SE NON GLI FAI L'OVO COL SALE, APRITI CIELO!

E COSÌ...
MA GUARDA DOVE DOVEVA ANDARE A CACCIARSI!
CERCASI GIARDINIERE VOLONTEROSO
MESSER DANTE!!
ALTISSIMO POETA!!

PER LE GEORGICHE, CHE RAZZA DI LUOGHI! SEMBRA DI ESSERE ALL'ENTRATA DELL...

INFERNO
LASCIATE OGNI SPERANZA, VOI CH'ENTRATE
DEPOSITARE QUI
SPERANZE

NON ENTREREI PER TUTTI I **LIBRI** DEL MONDO...
GRRR

AAGH!
GRRRR
VIETATO DAR DA MANGIARE ALLE TRE FIERE

MESSER DANTE, AIUTO!
IO RESTO IN SCIOPERO FINCHE' NON MI DANNO TRE SCODELLE DI ZUPPA...
ZUM
AI GIRONI
CERBERO

UN MOMENTO, ASPETTATEMI!
TU CHE SE' COSTÌ, ANIMA VIVA, PARTITI DA COTESTI CHE SON MORTI!
FIUME ACHERONTE DIVIETO DI BALNEAZIONE
RIVA MALVAGIA CH'ATTENDE CIASCUN UOM CHE DIO NON TEME

MA NON SI POTREBBE?
VUOLSI COSI' DOVE SI PUOLE, CIOE' PUOLSI COSI' DOVE SU PIOTE... EHM, PUOSSI VOSSI' POVE SI VUOTE... ...INSOMMA NO!

PROPRIO PERCHE' SIETE VOI E, MI RACCOMANDO, ACQUA IN BOCCA SULLA MANCIA...
ONDA BRUNA

PIU' TARDI...
SCUSATE, AVETE VISTO PER CASO MESSER DANTE?
AAH! UN VIVO!

OH, EHM, SCUSATE...
NON PER MOLTO!

CAMPIONATO INFERNALE IN TRE GIRONI
MESSER DANTE! MESSER DANTE!
IO NON MI PREOCCUPO, SONO SOLO UN PICCOLO PECCATORE
ACC... UN'ALTRA VISITA! TORNATE DENTRO LA PECE.
SERIE BC PURGATORIO
GIRONE A
LO SO CHE NON C'ERANO TESTIMONI, MA QUESTA STORIA DEL SUICIDIO DI TUO FRATELLO NON REGGE. VUOI CAPIRLA, CAINO?
GIRONE DEGLI ASSASSINI
IN FONDO, SE SONO STATO UN FUNGO VELENOSO, LA COLPA E' DELLA MIA FAMIGLIA
SPIACENTI, MA QUESTI LAVORI NON SONO PREVISTI DAL NOSTRO CONTRATTO DI PENA.
GIRONE IN RESTAURO
MA NON FINISCE QUI! RICORRERO' IN APPELLO!
GIRONE B
TU SEI NUOVO DI QUI, VERO?
IL CONTINUO AUMENTO DEL GASOLIO DA RISCALDAMENTO COMINCIA A PREOCCUPARMI!
DOPO TANTI ANNI DI SERVIZIO QUAGGIU', ME LA MERITAVO PROPRIO QUESTA PROMOZIONE!
PLUTONE E PROSERPINA
CHIUSO PER CAMBIO DI GESTIONE
RIVOLGERSI NUOVA AMMINISTR. CAV. LUCIFERO
POTENTE ZEUS, MI SEMBRA DI VAGARE NEGLI INFERNI DA SECOLI
PIANTE SENSIBILI (NUOVA SCOPERTA)
GIRONE C

DANTE ALIGHIERI? E' ANDATO DA QUELLA PARTE!
GRAZIE!

AAAHCH
GIRONE DEI BUGIARDI
DA "VIRGILIO" ESCURSIONI GUIDATE

NEL GIRONE SOTTOSTANTE...
"E CADDI, COME CORPO MORTO"...
PASSERO DI LESBIA

ZUM
CADE!
CRAC

"QUAL IO FUI VIVO, TAL SON MORTO"!
SCUSATE, MESSER DANTE, L'ARRIVO UN PO' PRECIPITOSO...

"QUAL FORTUNA (SI FA PER DIRE) O DESTINO ANZI L'ULTIMO DI' QUAGGIU' TI MENA?"
OH, EHM... ECCO, HO UN INVITO PER VOI...
IO HO UNA RACCOMANDAZIONE CHE VIENE DA MOLTO IN ALTO!
DA MINOSSE ASSEGNAZIONE AI GIRONI

LA NOSTRA CITTA' VI ATTENDE ANSIOSAMENTE! VENITE, VI PREGO; SARETE ONORATO, VENERATO, CONOSCERETE GENTE NUOVA...
..."E PERTANTO", SCRIVA, SIGNORINA! "ESIGO ANCH'IO IL TRATTAMENTO DA SUPERBUROCRATE"...
CAV. LUCIFERO

"LA GENTE NOVA E I SUBITI GUADAGNI ORGOGLIO A DISMISURA HAN GENERATA..."!
BISOGNA ESCOGITARE QUALCOSA...
BIS!

MA,... MESSER ALIGHIERI, FORSE NON SAPETE CHE, DURANTE LA VOSTRA ASSENZA... EHM, A FIRENZE I NERI HAN PRESO IL POTERE... E VI HANNO CONDANNATO ALL'ESILIO.
IL CHE, IN REALTA', AVVERRA' FRA DUE ANNI, EH, EH...

AHIME'... "TU LASCERAI, OGNI COSA DILETTA PIU' CARAMENTE... TU PROVERAI SI' COME SA DI SALE LO PANE ALTRUI..."
LA NOSTRA CITTA' E' FAMOSA PER LE SUE FOCACCE INSIPIDE!

CHE INFERNO!
UAH!
CRAC
UAH
BE'... NON TUTTO LO MALE VIEN PER NOCERE.

EBBENE, ACCETTO IL VOSTRO INVITO.
AHI!
AIUTO!
MERITO DELLA CINICA ASTUZIA DI NOI UOMINI DEL RINASCIMENTO, EH, EH...
ABBONATEVI AL "GHIBELLIN FUGGIASCO" IL GIORNALE DELL'ESULE

AACH
AH!
PUM
CRAC
MA, DITEMI, CHE ORE SONO?

NON MI PARE UNA GRAN TROVATA L'AVER MESSO I VIOLENTI TUTTI NELLO STESSO GIRONE...
"E' GIA' L'ORA CHE VOLGE IL DISIO AI NAVIGANTI..."
AHG!
IL TEMPO CONCESSOMI STA PER SCADERE COMUNQUE LA MISSIONE E' COMPIUTA.
VENDO MONETE D'ORO RIVOLGERSI M° ADAMO, GIRONE FALSARI

MA... NON MI AVETE ANCOR DETTO LO NOME DE LA VOSTRA CITTADE...

OH, CHE SBADATO, A MOMENTI LA COMBINAVO GROSSA!
SIGNOR DIAVOLO GUARDI CHE QUI LA TEMPERATURA E' DI 2000 GRADI INVECE DEI 3000 PRESCRITTI.
DETESTO QUESTI "PRIMI DELLA CLASSE"!

LA MIA CITTA', MESSERE, E' COL...
POP

COLLEGNO, COLLODI, COLLE VAL D'ELSA...?

...BRINO!

EH?!

NE DEDUCO CHE LA MISSIONE SIA FALLITA...
PLOP
SALI

CORAGGIO, FIGLIO MIO, LAVORIAMO PER PREPARARE UN FUTURO MIGLIORE
COME TEMEVO... BE', CAROMAGO HERRERA, PASSIAMO AL PROSSIMO...

E COSI'...
CORAGGIO, FIGLIO MIO, LAVORIAMO PER PREPARARE UN FUTURO MIGLIORE...
CERTO, LA MIA CITTA' E' UN PO' DISTANTE ED E' BELLISSIMA... GIA', EHM... ...EHM... PECCATO CHE TU NON POSSA VEDERLA, MA SENTIRAI CHE ACCOGLIENZA DA RE, OMERO!
DANTE
OMERO
ESIOPO
SAFFO
TERENZIO
OVIDIO
VIRGILIO
GUITTONE
PETRARCA
BOCCACCIO
ANTICA GRECIA
FINE

UN PAESE RISCALDATO DAL SOLE

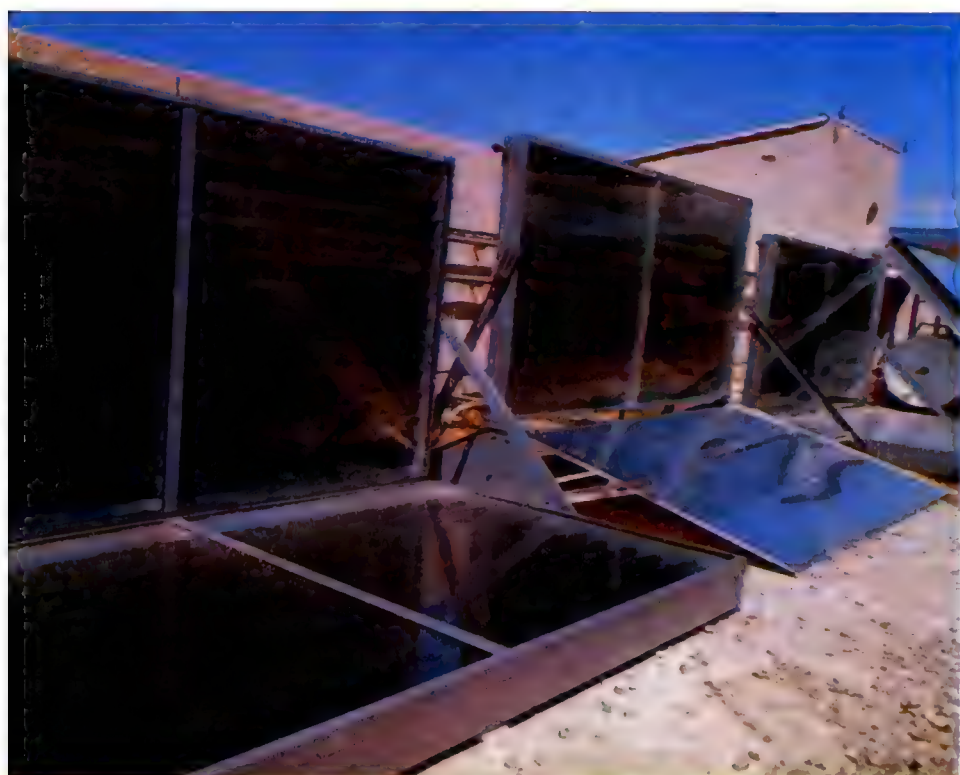
Sarà il Sole a risolvere il problema della limitatezza delle attuali fonti di energia? In Francia, a Mejannes-le-Clap, è stata costruita una centrale eliotermica che servirà a riscaldare le case del villaggio con il sistema più semplice: quello di portare l'acqua alla temperatura voluta sfruttando direttamente l'energia solare, gratuita e inesauribile. L'era solare è dunque già iniziata.

Servizio di Franco Goy — Foto di F. Lochon

Le aride groppe ondulate delle Garrigues, tappezzate qua e là di asfodeli, fanno pensare a certi paesaggi orientali. Siamo in Provenza, invece, non lontani da Nîmes e da Avignone. Fino a ieri, qui, la scienza e la tecnologia avevano il loro simbolo nel centro atomico di Marcoule, il primo impianto francese per la produzione di plutonio; da domani, anche se in scala più modesta, un nuovo motivo di interesse, o perlomeno di curiosità, sarà la centrale eliotermica di Mejannes-le-Clap.

«E' l'unica del genere al mondo» sostiene *monsieur* Présente. E' l'urbanista del piccolo villaggio e ha al suo attivo la costruzione di case solari standardizzate. Ma per Mejannes-le-Clap ha pensato a qualcosa di diverso, cioè a scaldare in blocco tutto il paese per mezzo di collettori che sfruttino l'energia radiante del Sole. Nelle sue previsioni, basterà disseminare un ettaro di terreno con un congruo numero di pannelli che sfruttano il cosiddetto «effetto serra» per immagazzinare le calorie necessarie allo scopo. Egli ammette tuttavia che il costo del progetto, a livello di una sua realizzazione artigianale, è ancora eccessivo; ma non dispera di venirne a capo, conciliando il suo sogno futuristico con la realtà e la teoria con la pratica.

Intanto, non è rimasto con le mani in mano e ha già avviato la sperimentazione dei primi pannelli solari al fine di verificarne il funzionamento e stabilirne il rendimento nelle più svariate condizioni atmosferi-

Due panoramiche, nella foto sopra e in quella grande di apertura, del villaggio di Mejannes-le-Clap e della centrale eliotermica.

I collettori, qui a sinistra e sopra, che assorbono le radiazioni solari e immagazzinano il calore che scalda l'acqua per la città.

che, nelle diverse stagioni e in differenti ore del giorno; per la notte, poi, ha previsto il ricorso a un vero e proprio generatore elettrico per reintegrare le perdite di temperatura dell'elemento che sta alla base del suo sistema: l'acqua.
L'era dell'energia solare si svilupperà, a Mejannes-le-Clap, nella forma più semplice, che è appunto quella di scaldare l'acqua per mezzo sia della radiazione diretta, sia di quella diffusa (rispettivamente, quando il cielo è sereno e quando è coperto dalle nuvole). I pannelli solari, sostanzialmente, si identificano in un corpo nero che, investito dai raggi del Sole, genera calore; in pratica, si tratta di telai metallici all'interno dei quali si snoda una serpentina, di solito di rame, protetta da vetro o da plastica: l'acqua che circola nei tubi (si calcola che un collettore di un metro quadrato scaldi fino a un massimo di settanta litri al giorno) viene man mano raccolta in serbatoi rivestiti di materiale isolante, che ne conserva la temperatura per lunghi periodi, e ad essi si attinge in ragione delle necessità. Per l'accumulazione del calore si ricorre anche a sostanze chimiche di particolari proprietà, come il solfato di sodio decaidrato, che fonde assorbendo il calore e che, raffreddandosi, lo restituisce.
Il piccolo villaggio delle Garrigues ci offre un sintomatico esempio dell'impegno con cui si affronta nel mondo il problema della crisi energetica. Non sarà gran che, ma anche una modesta centrale eliotermica contribuirà a risparmiare combustibile: dopo tutto, c'è chi teme, non senza fondamento, che i giacimenti di petrolio saranno esauriti nel primo scorcio del prossimo secolo. Da qui, la necessità di ricorrere a fonti alternative, per ora, che siano economicamente competitive in tempi brevi: energia solare, appunto, energia dei venti, energia geotermica, fusione nucleare.
L'idea di assumere il Sole al nostro servizio, gratis oltre tutto (a parte la spesa dei marchingegni che ne consentono l'impiego), è tra le più allettanti: il flusso delle sue radiazioni non si estinguerà prima di alcuni miliardi di anni.

Monsieur Présente, l'urbanista che ha ideato e realizzato il villaggio con le case riscaldate dal Sole. Sopra: una sequenza di «capteurs solaires», collettori che riscaldano l'acqua a temperature che non superano i 90 gradi. Per portare l'acqua a temperature più alte si impiegano i forni solari.

Serbatoio per l'acqua, sopra, e due singolari collettori galleggianti che servono per riscaldare l'acqua della piscina. In Italia il CRAIES, Centro Ricerche Applicate per l'Impiego della Energia Solare, sperimenta l'uso dell'energia solare per il riscaldamento di una scuola a Cerro Veronese. Nella visuale delle nuove tecnologie si torna inoltre a considerare le esperienze di Archimede, che con i suoi specchi ustori (forse costruiti con rame) incendiò la flotta romana. Un esempio interessante di ricerche e applicazioni è rappresentato dalla centrale solare di Genova-Sant'Ilario.

ABBIAMO INTERVISTATO PAOLA TEDESCO

LA DONNA DELLA DOMENICA

La giovane valletta-presentatrice di «Un colpo di fortuna» lavora ormai da dieci anni (ha fatto film anche con registi importanti come Pasolini e Zeffirelli) ma sta diventando popolare grazie alla televisione

Paola Tedesco, la valletta di Pippo Baudo nella trasmissione «Un colpo di fortuna», ha ventitré anni, è nata a Roma, ha i capelli castano scuri e gli occhi marroni, è alta un metro e settanta senza tacchi. Della sua infanzia ricorda: «All'asilo ero una peste, alle medie un maschiaccio, al liceo una ribelle. Sui banchi di scuola la matematica è sempre stata il mio incubo, mi hanno rimandata a ottobre non so quante volte. Per questo, poi, ho scelto il liceo linguistico: con le lingue, inglese e francese soprattutto, andavo invece molto d'accordo ed ero brava. Da bambina sognavo di diventare una grande ballerina. Anche per accontentare mia madre che lo desiderava tanto. Così per dieci anni ho studiato danza classica, a Roma: ore e ore alla sbarra a fare noiosissimi esercizi sulle punte. Una faticaccia, ma avrei continuato e forse sarei diventata Carla Fracci se un giorno un regista importante, Pier Paolo Pasolini, non mi avesse scelto per una piccola parte nel suo film "Il Vangelo secondo Matteo". Da allora non ho più abbandonato il cinema, più entusiasmante e meno faticoso della danza. L'ho "tradito" solo ogni tanto per lavorare nel cabaret, al "Bagaglino" di Roma con Pippo Franco e Oreste Lionello. Ballavo, cantavo, recitavo. Poi una sera Pippo Baudo è venuto a vedermi lavorare e mi ha scelto per la sua trasmissione. Ragazzi, la sera dell'esordio avevo una paura maledetta. Siete mai stati in uno studio della televisione? Niente di speciale, intendiamoci. Ma una cosa mette addosso una fifa tremenda: la luce rossa che sta sopra le telecamere. Quando si accende è come se milioni di occhi vi stessero fissando: significa, insomma, che si sta registrando. Tutto quello che si fa verrà visto da milioni di telespettatori. E vi assicuro che la prima volta la fifa è davvero grande. Però è andata bene, adesso mi sento più tranquilla: ho fatto amicizia con quelle "tremende" luci. Mi avete visto anche voi?». Paola veste sempre abiti sportivi, predilige camiciole dai colori vivaci, maglioni e jeans. Spiega: «Il mio abbigliamento riflette un po' il mio carattere. Sono rimasta un'irrequieta come quando ero una ragazzina-maschiaccio, ne combinavo di tutti i colori e mi mangiavo le unghie leggendo il "Corrierino". A proposito: le unghie non me le mangio più (e non fatelo neppure voi, mi raccomando) ma il "Corriere dei Ragazzi" continuo a leggerlo con lo stesso entusiasmo. Ma torniamo allo sport: le mie passioni sono lo sci, il tennis, l'equitazione. Mi aiutano a non stare mai ferma quando non lavoro. Se proprio sono costretta a rimanere in casa leggo, leggo molto e di tutto. E ascolto dischi di Fabrizio De André, di Frank Sinatra e di Mauro Giordani, che voi forse non conoscete perché è giovane e solo adesso stanno per uscire i suoi primi dischi. E' davvero bravo, e non lo dico perché è un mio amico. Anche se per gli amici, quelli veri, sono pronta a tutto. I miei desideri? Beh, vorrei diventare popolare come Sabina Ciuffini (la conoscete anche voi, vero?) e simpatica ai ragazzi come Raffaella Carrà (vi piace, confessatelo). E poi mi piacerebbe che la gente, i telespettatori, i giovani soprattutto dicessero che la Paola Tedesco è una gran simpatica. Fino al sei gennaio entrerò nelle case di tutti ogni domenica. Un grosso impegno: per ora sono costretta a dimenticare il mio cavallo, i miei sci e la mia racchetta. Però appena finita la trasmissione in gennaio scappo in montagna e giù per le discese. Venite anche voi con me? Mettiamoci d'accordo. Ciao».

Giorgio Lazzarini

Paola ha frequentato per dieci anni la scuola di ballo del Teatro dell'Opera di Roma.

I GRANDI GENERALI

EUGENIO DI SAVOIA

Testo di MINO MILANI - Disegni di ENRIC SIO'

Eugenio di Savoia nasce a Parigi il 18 ottobre 1663 da Eugenio Maurizio di Soissons, figlio di Tomaso di Carignano, e da Olimpia Mancini. Gracile e viziato, viene destinato alla carriera ecclesiastica: vogliono fare di lui un vescovo. Nel 1683 dichiara di volersi dare non alla carriera religiosa, ma a quella delle armi. Chiede d'entrare nell'esercito di Luigi XIV re di Francia, ma la sua domanda è beffardamente respinta. Eugenio promette di vendicarsi. Si mette al servizio dell'imperatore Leopoldo d'Austria. Combatte sotto Vienna assediata dai turchi. L'11 dicembre **1683** ottiene il comando di un reggimento di dragoni. Nel **1684** si distingue nella guerra contro i turchi. Nel **1687** è fatto generale. Nel **1688** è ferito gravemente alla gamba davanti a Belgrado. Nel **1689** combatte in soccorso del duca di Savoia in Piemonte. Nel **1697** rivela le sue qualità di grande generale annientando un formidabile esercito nella battaglia di Zenta (11 settembre). Nel **1700** è nominato comandante supremo delle forze imperiali in Italia. Combatte in Italia contro i francesi, vincendoli sull'Oglio, a Cremona e a Luzzara. Nel **1704** comanda l'esercito austriaco sul Reno; alleato agli inglesi, ottiene la grande vittoria di Blenheim (12 agosto 1704). Due anni dopo torna a combattere in Italia in aiuto dei Savoia contro la Francia. Vince la celebre battaglia di Torino (7 settembre 1706). In una Europa sconvolta dalle guerre, egli passa di vittoria in vittoria: è uno dei più grandi generali del suo tempo. Vince, insieme

con il generale inglese Marlborough, i francesi ad Audenarde e a Malplaquey (1708-1709). Luigi XIV è ben pentito di non averlo accettato al suo servizio! Dopo alterne vicende militari e diplomatiche, Eugenio nel **1716** affronta i turchi e li batte a Petervaradino e a Belgrado. E' la sua ultima grande campagna. Vive poi un lungo periodo di pace, nel suo palazzo viennese del Belvedere, alternando studi militari con la raccolta di dipinti. Dopo un'altra parentesi di guerra **(1734-35)** che combatte a 70 anni, dà l'addio alle armi: si ritira nel suo palazzo, dove muore il 20 aprile **1736.**

Continua a pag. 34

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

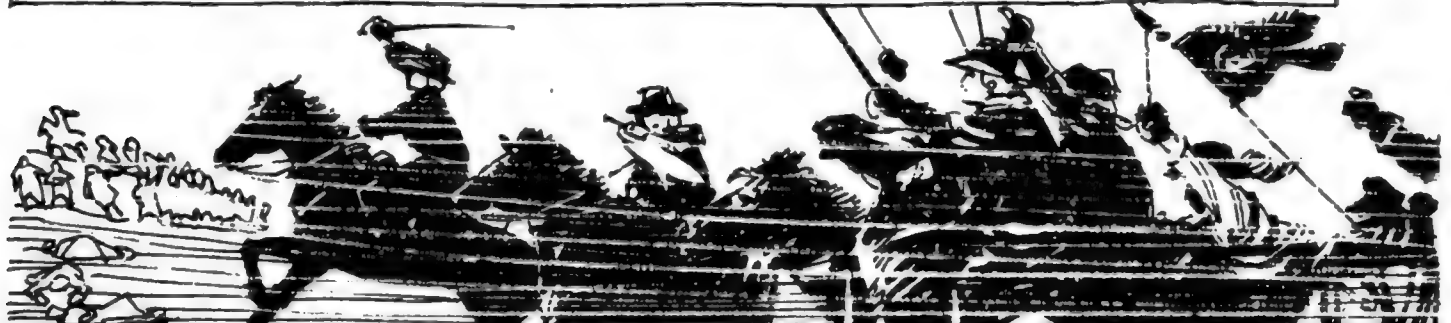
CAMPO TURCO

ARMATA IMPERIALE

DANUBIO

PIANO DELLA BATTAGLIA DI PETERVARADINO (5 AGOSTO 1716)

TEATRO DELLA CAMPAGNA DEL PRINCIPE EUGENIO (1716-1717)

E LO SCONFISSE, IL 7 AGOSTO 1716, NELLA GRANDE BATTAGLIA DI PETERVARADINO!
I TURCHI CHIESERO L'ARMISTIZIO.
AVETE UMILIATO I TURCHI, ALTEZZA. CHIEDONO LA PACE.
LI HO UMILIATI, FORSE, MA NON DISTRUTTI. NO. NON CONCEDERO' LORO LA PACE SE NON QUANDO LI AVRO' STRONCATI...
E PER STRONCARLI, DEVO COLPIRE QUI!
Belgrado
QUI, CIOE' A BELGRADO, DOVE I TURCHI AVEVANO 30.000 SOLDATI SCELTI...
...I FAMOSI GIANNIZZERI, AL COMANDO DI MUSTAFA' PASCIA'.
ATTACCARE BELGRADO! MA ...E' UN RISCHIO ENORME!
CREDETE? E' PIU' RISCHIOSO LASCIARE CHE I TURCHI SI RIPRENDANO DALLA SCONFITTA!
EUGENIO GIUNSE CON IL SUO ESERCITO SOTTO BELGRADO NEL LUGLIO 1717 E CIRCONDO' LA CITTA'. AVEVA CIRCA 70.000 SOLDATI.

MA I TURCHI SI FECERO AVANTI CON 200.000 UOMINI: E IL 1º AGOSTO, A LORO VOLTA CIRCONDARONO L'ESERCITO IMPERIALE!
LA NOTIZIA CHE IL PRINCIPE ERA CIRCONDATO GIUNSE IN EUROPA. QUALCUNO SE NE RALLEGRO': QUEI GENERALI CHE EGLI AVEVA BATTUTO...
COSI', FINALMENTE, EUGENIO E' IN TRAPPOLA!
TOCCA A LUI ESSERE SCONFITTO, ORA!
ALTRI NE FURONO COSTERNATI...
MANDATE UN MESSAGGIO AD EUGENIO ... DITEGLI CHE IO, L'IMPERATORE D'AUSTRIA, LO SUPPLICO DI NON METTERSI NELLA CONDIZIONE D'ESSERE UCCISO!
ANCHE IL POPOLO TREPIDAVA.
DIO MIO! IL NOSTRO PRINCIPE EUGENIO E' IN PERICOLO!
E' PERSO! E CON LUI, QUANTI GIOVANI PRINCIPI!
MOLTI GIOVANI DELLE PIU' NOBILI FAMIGLIE D'EUROPA ERANO INFATTI AL CAMPO DI EUGENIO, PER IMPARARE L'ARTE DELLA GUERRA.
OGNI GIORNO, LO SEGUIVANO LUNGO LE LINEE...
SIGNORI, COME VEDETE L'ESERCITO E' CIRCONDATO DA UN NEMICO MOLTO SUPERIORE...
ENRIC SIÓ

BOOOOM...!
E COME VEDETE, I TURCHI HANNO UNA DISCRETA ARTIGLIERIA...
ALTEZZA, SIETE FERITO?
NO, SOLO IMPOLVERATO.
QUANDO ATTACCHERANNO, ALTEZZA SERENISSIMA?
NON ATTACCHERANNO AFFATTO!
HANNO PIU' SOLDATI, PIU' CANNONI, PIU' MUNIZIONI, PIU' RIFORNIMENTI. SONO SUPERIORI, INSOMMA. CREDONO CHE VINCERANNO ANCHE SENZA COMBATTERE.
SANNO CHE, COME VEDETE, MOLTI DEI NOSTRI SOLDATI SONO MALATI. E MOLTI ALTRI MALANDATI.
NON ATTACCHERANNO, VI DICO...
ANCHE PERCHE' SARO' IO AD ATTACCARE. SIGNORI, QUESTA NOTTE ANDREMO ADDOSSO AL NEMICO! OGNUNO AL SUO POSTO!
« SOLDATI, L'ESERCITO TURCO HA UN ACCAMPAMENTO STERMINATO. E' PIENO DI CIBO, DI BEVANDE, DI RIFORNIMENTI, DI OGNI GENERE DI COSE PREZIOSE... »

«... E VOI SIETE AFFAMATI, ASSETATI, LACERI. MA, SOLDATI, ATTENTI: FINO A QUANDO NON AVREMO VINTO, NESSUNO TOCCHI IL CAMPO TURCO! »
CHI DISOBBEDIRA' SARA' FUCILATO. SE UN SOLDATO SACCHEGGIA, NON COMBATTE. E SE VOGLIAMO VIVERE, DOBBIAMO COMBATTERE!
LA NOTTE DEL 16 AGOSTO 1717, AL CHIARO DI LUNA, L'ESERCITO IMPERIALE MOSSE CONTRO I TURCHI...
...SCESE IMPROVVISA LA NEBBIA. NELLA NEBBIA I TURCHI, MESSI IN ALLARME, MANOVRARONO...
QUANDO ALL' ALBA LA NEBBIA SI ALZO'...
EUGENIO VIDE!
I TURCHI STANNO PER AVVOLGERE LA NOSTRA ALA DESTRA ...NON C'E' UN MINUTO DA PERDERE... LA CAVALLERIA E LA SECONDA LINEA, CON ME!

AVANTI!...
CON UNA CARICA DECISA NEL GIRO DI POCHI SECONDI, EUGENIO SVENTÒ LA MINACCIA TURCA...
E NEL GIRO DI POCHI SECONDI, EUGENIO DECISE D'ATTACCARE...
ALZATE LE BANDIERE! FATE RULLARE I TAMBURI!...
ALL'ATTACCO!...
MAGRO, MINUTO, GRIGIO, IL PRINCIPE EUGENIO SAPEVA ESALTARE ED INFIAMMARE TUTTI I SUOI UOMINI. LO SEGUIRONO ALL'ATTACCO...
NON S'ARRESTARONO SOTTO IL BOMBARDAMENTO TURCO...

EVVIVA IL PRINCIPE EUGENIO!
I 200.000 TURCHI CEDETTERO E FUGGIRONO. NON SI EBBE SACCHEGGIO NEL LORO CAMPO RICCHISSIMO...
ALTEZZA! SIETE FERITO!...
FERITO? E CHE IMPORTA? QUELLO CHE CONTA, WIMPFEN, E' CHE TRA QUALCHE GIORNO SARO' A BELGRADO.
COSI' INFATTI FU. IL 22 AGOSTO EUGENIO ENTRO' CON I SUOI SOLDATI A BELGRADO.
ENRIC SIO 75
CON UNA BATTAGLIA DI POCHE ORE, DECISA E CONDOTTA CON INCREDIBILE AUDACIA, EUGENIO DI SAVOIA AVEVA STRONCATO LE SPERANZE DELLA RISCOSSA TURCA. L'EUROPA ERA SALVA PER SEMPRE.
FINE

CALCIO CURIOSITÀ

SERIE A DECIMA GIORNATA

ASCOLI-JUVENTUS
Un solo incontro: terminato 0-0.

CESENA-VERONA
Anche per questa partita, esiste un solo precedente: vittoria del Cesena per 1-0.

FIORENTINA-MILAN
Dal debutto in A (1931-32) la Fiorentina ha ospitato il Milan 40 volte con un bilancio positivo di 22 vittorie contro le 12 dei rossoneri (6 pareggi, equamente divisi tra 0-0 e 1-1). Punteggi primato: per i viola 5-1 e 5-2, per i rossoneri un 5-2. Meno distacco nelle reti: Fiorentina 68, Milan 53.

INTER-NAPOLI
I 37 incontri precedenti di questa classica sfida Nord-Sud parlano in modo eloquente a favore dell'Inter: 24 vittorie (6 per 2-1) contro 6 degli ospiti (7 i pareggi, 3 per 1-1 e due volte 0-0 e 2-2). Fanno spicco un 6-1 per l'Inter e un 5-3 per il Napoli. Curioso il bilancio delle reti: Inter 80, Napoli 40 (esattamente la metà). Nel girone finale 1945-46: Inter-Napoli 2-1.

LAZIO-CAGLIARI
A Roma, gli 8 precedenti incontri diretti sono stati caratterizzati da vittorie: 5 della Lazio e 3 del Cagliari; quindi nessun pareggio. Poco distacco anche nelle reti: Lazio 11 (4 di Chinaglia), Cagliari 9 (3 di Domenghini, 2 di Riva).

PERUGIA-ROMA
Novità assoluta per la serie A.

SAMPDORIA-BOLOGNA
Sono 28 gli incontri precedenti disputati sul terreno sampdoriano, con bilancio favorevole ai padroni di casa: 12 vittorie (6 per 2-1) contro 8 dei bolognesi (8 anche i pareggi, 4 per 0-0, 3 per 1-1, 1 per 3-3). Rilevante un 7-2 per la Samp e un 5-2 per il Bologna. Reti in favore dei sampdoriani: 38 a 31.

TORINO-COMO
Il Como non ha mai vinto nei 4 incontri finora giocati a Torino: 3 sconfitte (2 per 4-0 e 1 per 2-1) e un pari (2-2).

a cura di Pericle Pratelli e Pasquale Scardillo

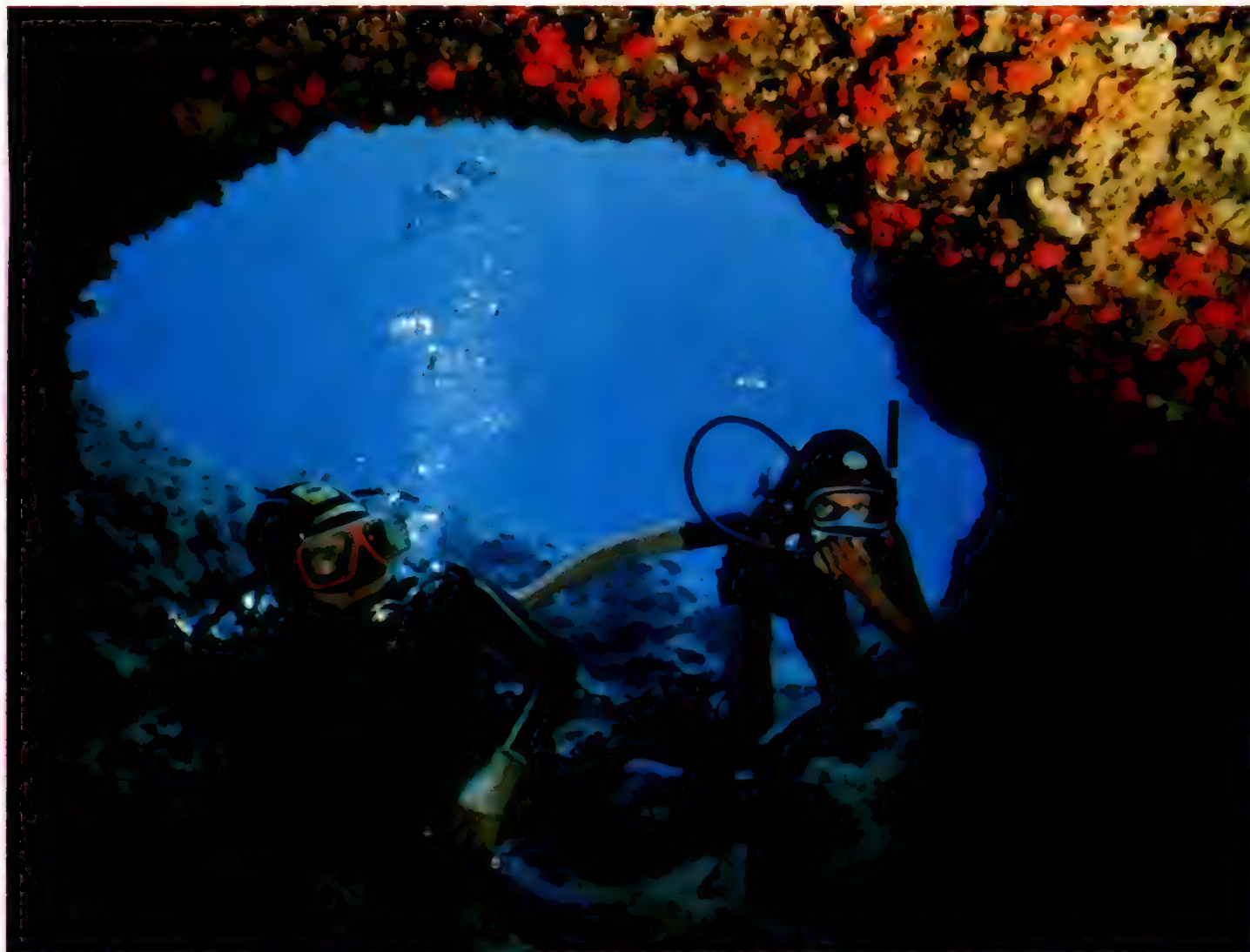
ALLA SCUOLA DEI MINISUB S'IMPARA A GIOCARE...

COME PESCI SOTT'ACQUA

Con un'adeguata preparazione tecnica e pratica, e la necessaria assistenza, anche i ragazzi, a partire dai sei anni, possono fare attività subacquea senza correre alcun rischio.

Servizio di Antonio Andreini - Foto di Guido Picchetti

Riuscirà l'uomo, in un prossimo futuro, a vivere anche sott'acqua? A questo affascinante interrogativo ha cercato di dare una risposta il medico olandese Johannes Klystra che, nel 1968, ha compiuto uno straordinario esperimento scientifico su Francis Falejezyk, un sommozzatore di 38 anni. «Mi sento bene, ormai sono mezzo pesce» ha esclamato l'eccezionale cavia alla fine della fanta-scientifica prova in cui il suo polmone destro, riempito con una soluzione di acqua distillata contenente sale, aveva funzionato come le... branchie dei pesci.

segue a pag. 46

Affascinante scoperta dell'ignoto: è una delle tante emozioni che si provano durante l'esplorazione del mondo sottomarino. La visita a una grotta, per esempio, è sempre molto impegnativa: non si dovrebbe mai perdere il contatto con l'entrata.

continua da pag. 44

Il successo dell'esperimento del dottor Klystra aveva in un primo momento acceso la fantasia dei subacquei che immaginavano, novelli pesci, interminabili avventure sott'acqua. Ma l'uomo, nonostante il buon esito dei primi esperimenti del dott. Klystra, ancora non è diventato un anfibio e le entusiasmanti avventure sottomarine sono felicemente vissute solo da chi compie le immersioni dopo un'adeguata preparazione. Sott'acqua comunque ci possono andare tutti, uomini e donne, giovani e anziani. L'unica condizione indispensabile è quella di essere sani. E' anche necessario saper nuotare, benché non sia affatto importante, come molti credono, farlo con stile perfetto. In superficie si nuota con le mani tese in avanti, le gambe quasi diritte e le ginocchia non troppo flesse. Sott'acqua il movimento delle gambe è molto più ampio e lento, le ginocchia possono essere piegate anche molto e le braccia vanno tenute tese in avanti oppure dietro la schiena.

Il tempo di permanenza dell'uomo in apnea, cioè senza respirare, nel mondo sottomarino sembra, grazie alle esperienze di Maiorca e di Majol, allungarsi sempre più. Ma chi vuole stare abbastanza a lungo sott'acqua deve essere provvisto di autorespiratore ad aria e possedere inoltre una certa «acquaticità», la confidenza con l'acqua.

Proprio per i ragazzi che vogliono imparare ad andare sott'acqua sono stati organizzati corsi speciali presso il Centro Sportivo Aventino di Roma, durante il periodo scolastico, e presso il Centro Immersioni di Sorrento, in estate. Ai corsi possono partecipare minisub dai sei ai quattordici anni. L'addestramento è suddiviso in quattro fasi. La prima comprende una serie di esercizi a corpo libero che vanno dai percorsi di nuoto in superficie ai recuperi di oggetti posti sul fondo della vasca. Senza sforzo andranno poi effettuate le prove della seconda fase: gli esercizi con la maschera e le pinne. La terza prevede le esercitazioni con gli autorespiratori ad aria e la quarta, infine, è la più interessante: l'immersione in mare. Da questo momento la pratica subacquea può essere abbinata ad alcune attività affascinanti: la scoperta di un presepio sotto il mare, come quello di Amalfi, illustrato nel nostro poster. E poi fotografia, cinematografia, archeologia e biologia marina. Avete mai pensato di portarvi in casa un po' di mare in un acquario? I pesci e tutto il resto potreste procurarveli da voi nel corso di un'immersione.

*Le fotografie di queste pagine sono state scattate durante le fasi di addestramento in piscina.
Per una migliore padronanza delle attrezzature i sub nuotano, foto a sinistra, con le bombole «a braccio» respirando senza maschera l'aria dell'ARA (autorespiratore ad aria). Per far ciò è necessario aver prima imparato bene a respirare soltanto con la bocca, senza «bere» dal naso. Utile a tale scopo è l'esercizio di respirazione attraverso il boccaglio con le mani sulla nuca (foto sotto).
Nella foto sotto: una prova di respirazione a due in movimento a mezz'acqua con maschera.*

Un minisub svuota la maschera allagata per un'infiltrazione: guardando verso l'alto, stringe il bordo superiore con le mani e soffia con forza dal naso.

Se la mamma ti presta le forbici, Cinevisor Mupi, a Natale, ti regala due caricatori.

Fatti prestare subito le forbici dalla mamma perchè acquistando il Cinevisor Mupi dal 1 novembre '75 al 6 gennaio '76, hai due caricatori in regalo.

E pensa, ora ci sono ben 40 storie con tanti nuovi personaggi: Braccio di Ferro, Titti il canarino, Silvestro, Wile E. Coyote, proprio quelli che ti piacciono tanto. E adesso li puoi vedere tutti i giorni a casa tua.

O a casa dei tuoi amici: basta che tu prenda il Cinevisor per la maniglia (l'unico che ce l'ha), e lui ti segue ovunque.

Parlane a tuo papà e digli che con il Cinevisor Mupi può vedere anche i suoi films. E digli anche che costa solo 9.500 lire. Con due caricatori: uno compreso nel corredo del Cinevisor e uno che ti darà il negoziante, della serie 2650. In regalo.

MUPI

aiuta i grandi ad educare i piccoli.

Ritaglialo e portalo al tuo negoziante. Acquistando il Cinevisor Mupi riceverai due caricatori in regalo.

Nome e cognome acquirente ....

Indirizzo ....

Nome e cognome negoziante ....

Indirizzo ....

4/75

Avvertenze per il negoziante. Spedire a:
MUPI s.r.l. - Via San Bartolo a Cintoia 2/a
50142 FIRENZE

Applicare qui il N. di articolo tolto dall'imballaggio del Cinevisor.

AUT. MIN. CONC. N. 4/163441 - DEL 9-10-75

IL CHI E' DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

a cura di Luigi Barbara

9°
TEATRO
I REGISTI
TERZA PARTE

Il nome regista è nato nel 1932 su proposta del filologo Bruno Migliorini per sostituire l'orribile «mettinscena» di derivazione francese. Ma il regista moderno, come coordinatore assoluto dello spettacolo, è comparso al principio del Novecento. Il critico Silvio D'Amico scrive che il regista deve «capire un testo, estrarne la sostanza teatrale; intonare e manovrare, anzitutto, gli attori, poi le scene e i costumi e le luci; e, se occorre, i macchinari, le musiche e le danze».

In Italia l'opera del regista tarda ad affermarsi rispetto agli altri Paesi d'Europa, quali Francia, Inghilterra, Germania e URSS. Praticamente fino ai primi anni del secondo dopoguerra, la regia, da noi, è di competenza del direttore artistico (che bada soprattutto a far quadrare i conti delle compagnie) o del prim'attore (al quale interessa mettere in luce solamente se stesso). Pirandello fonda, è vero, nel '25 il Teatro d'arte di Roma, dirigendolo secondo le norme innovatrici della regia europea, ma l'esperimento dura poco.

Un autentico rinnovamento avviene nel 1947 quando Paolo Grassi e Giorgio Strehler inaugurano a Milano il Piccolo Teatro con l'intenzione di fare dell'arte in palcoscenico. Strehler, stanco di una cronica situazione di retroguardia, esplode: «Noi amiamo il riposo, non l'ozio; la festa, non il passatempo». A poco a poco tramonta l'epoca dei falsi registi e si apre una strada di vera poesia. Si comincia finalmente, secondo gli insegnamenti di D'Amico, «a capire un testo e a estrarne la sostanza teatrale»; a esigere da tutti gli attori la serietà professionale (non deve essere bravo solamente il prim'attore); a dare risalto all'opera dello scenografo e del costumista; a concepire lo spettacolo come la somma di tanti contributi. E' un teatro vivo che si contrappone a un teatro logoro e polveroso.

Subito si vedono i buoni frutti. Il teatro in Italia fa un gran salto di qualità ed è esportato anche all'estero - è il caso dell'«Arlecchino» e di «I due gemelli veneziani» di Goldoni - e non si confida più solamente sul virtuosismo d'un mattatore. Non si tollera l'improvvisazione. Perfino l'ultima comparsa deve saper recitare.

Il divismo, che non muore mai, coinvolge ora anche il regista, che «crea» la meravigliosa finzione tra le quinte. Nella scia di Strehler e Visconti, rarissimi talenti, si inseriscono (e citiamo solo pochi nomi) Giorgio De Lullo, Luigi Squarzina, Franco Enriquez, Orazio Costa, Franco Zeffirelli, Sandro Bolchi e Luca Ronconi. Quest'ultimo è il geniale rappresentante della generazione giovane. I suoi spettacoli ostentano magari un'apparente sregolatezza («Orlando furioso» e «Utopia»), ma stupiscono e fanno discutere. Visconti e Strehler, dal canto loro, raggiungono la perfezione e i loro «quadri» figurano oramai nelle bacheche di prestigiosi musei.

Nel prossimo numero: le prime attrici.

ORAZIO COSTA

(Nato a Roma nel 1911). Sinceramente religioso, considera il teatro come un tempio, nel quale, sfrondato il superfluo, si celebra il gran rito della Parola. Impone sulla scena Ugo Betti, artista tormentato e difficile, e ripropone la tragedia di Alfieri con scrupolosa fedeltà. E' un lavoratore instancabile, avendo allestito un centinaio di spettacoli con estrema coerenza stilistica. Suscita interesse il suo tentativo di portare in scena «La Divina Commedia», ambientata in una chiesa piena di fedeli, che via via assumono le sembianze di Dante, Virgilio, Paolo e Francesca, Sordello e del conte Ugolino. Anni prima aveva ridotto per il teatro un altro classico della nostra letteratura: «I Promessi Sposi» di Manzoni. Come insegnante dell'Accademia d'arte drammatica di Roma, insegna il «mestiere» à tanti bravi attori, tra i quali: Tino Buazzelli, Rossella Falk, Gianrico Tedeschi, Giancarlo Sbragia e Anna Miserocchi.

GIORGIO DE LULLO

(Nato a Roma nel 1921). Si forma alla scuola di Luchino Visconti e non tarda a imporsi come attore («Euridice» di Anouilh e «Zoo di vetro» di Williams), recitando anche in spettacoli diretti da Renato Simoni, Strehler, Orazio Costa e Alessandro Brissoni. E' Romeo, Paride e Marco Antonio (tutti personaggi scespiriani) e Biff in «La morte di un commesso viaggiatore» con Paolo Stoppa, Rina Morelli e Marcello Mastroianni. Nel 1955 per la cosiddetta «Compagnia dei giovani» firma la prima regia, «Gigi» di Colette. Artista eclettico e di molteplici interessi, spazia da Pirandello a Shakespeare, da Ibsen a Patroni Griffi. Dirige anche il famoso attore francese Barrault, il grande Pierrot in «Il giuoco delle parti» di Pirandello. Regista lirico, inaugura quattro volte la stagione alla Scala.

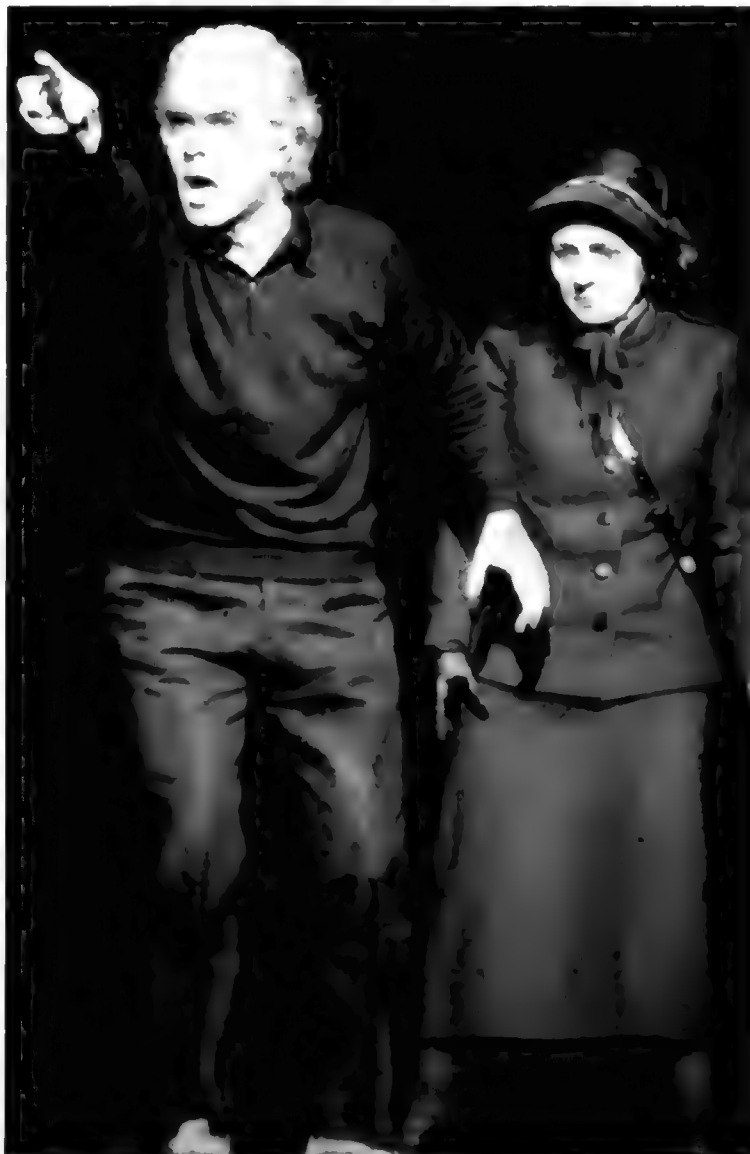
LUCA RONCONI

(Nato a Susa, Tunisia, nel 1933). E' il regista giovane di maggior talento. Dei testi, a suo dire, non s'interessa tanto alla trama quanto al meccanismo teatrale che essi racchiudono. A 20 anni esordisce come attore con Gassman; figura poi in «Il diario di Anna Frank» (l'odissea d'una ragazzina ebrea olandese) e in una commedia di Françoise Sagan. Passa alla regia con «La buona moglie» di Goldoni (Gianmaria Volonté, Ilaria Occhini, Carla Gravina e Corrado Pani). Seguono «Nemico di se stesso» di Terenzio (canzoni di Modugno), «La commedia degli straccioni» di Annibal Caro; «Misura per misura» e «Riccardo III» di Shakespeare con Gassman (1968) e «Fedra» di Seneca. Nel luglio 1968, a Spoleto, va in scena il famoso «Orlando furioso», poi adattato per la TV con risultati contrastanti. Altre regie: «XX» di R. J. Wilcock a Parigi (il pubblico è rinchiuso in venti stanze su due piani) e la trilogia dell'«Orestea» di Eschilo, sei ore di spettacolo, a Belgrado. Ronconi dà molta importanza ai congegni meccanici, ai cavalli di legno, alle costruzioni fantasiose, rinverdendo il genere francese (Féerie) che fa leva sulla spettacolarità. La Scala gli ha commissionato la Tetralogia di Wagner.

LUIGI SQUARZINA

(Nato a Livorno nel 1922). La prima regia è del 1947: «Tutti miei figli» di Arthur Miller (compagnia Maltagliati-Gassman). Assieme a Gassman fonda il Teatro d'arte italiano, dirigendo, fra l'altro, «Amleto». Dopo «La figlia di Iorio» di D'Annunzio (1957) con A. Proclemer e G. Albertazzi, seguono «Anna dei miracoli» di W. Gibson, che rivela l'attrice-bambina Ottavia Piccolo, e «Ciascuno a modo suo» di Pirandello per il Teatro stabile di Genova, ente che dirige con Ivo Chiesa. A Genova dà il meglio di sé. Riportiamo l'essenziale: «Troilo e Cressida» di Shakespeare (soldati troiani in tute da parà), «Il diavolo e il buon Dio» di Sartre, «I due gemelli veneziani» di Goldoni, con Alberto Lionello nelle parti di due fratelli che si assomigliano come gocce d'acqua, «Cinque giorni al porto», cronaca del primo sciopero a Genova nel 1900 e «Madre Courage» di B. Brecht, un affresco della Guerra dei Trent'anni dal quale sbalza vivido il ritratto d'una indomita, dolente vivandiera, impersonata da Lina Volonghi. Squarzina si è cimentato anche come autore di commedie.

GIORGIO STREHLER

(Nato a Barcola, nel 1921). E' annoverato tra i «mattatori» della regia mondiale. Il padre era impresario lirico, la madre violinista. Internato in Svizzera nel 1943, dirige a Ginevra la «prima» di «Caligola» di Albert Camus. Fa l'attore in varie compagnie e, nel '47, fonda il Piccolo Teatro di Milano assieme a Paolo Grassi. Comincia la sua sfolgorante carriera con «L'albergo dei poveri» di Gorki (e vi recita anche), uno spettacolo fondamentale. E' impossibile elencare tutte le regie di prosa e lirica, più di 150, firmate da Strehler in un trentennio. La sua grande opera creativa s'impernia, *grosso modo,* su quattro direttrici: Pirandello, Goldoni, Shakespeare e Brecht. Il suo Arlecchino, dopo 28 anni, è più vivo che mai e gira ancora per il mondo. Di Goldoni cura inoltre «La trilogia della villeggiatura» e «Le baruffe chiozzotte». Quanto a Pirandello emergono «I giganti della montagna». Ma il capitolo Brecht è quello che più si adegua alla sensibilità artistico-ideologica del regista, che del drammaturgo tedesco dà, fra l'altro, «L'anima buona di Sezuan», «Vita di Galileo» e «Santa Giovanna dei macelli». Nel '56 Brecht, schivo, quasi timido, assiste, spettatore qualunque, alla prima dell'«Opera da tre soldi»: è una gioia per lui, l'ultima prima di morire. Parlando di Strehler, suo regista, esclama: «Ma questo sa tutto! Ne sa più di me!». E' recente il clamoroso successo di «Re Lear» di Shakespeare, dopo «Coriolano» e «Riccardo II». Strehler è regista stabile del festival di Salisburgo e compare di frequente sul cartellone della Scala. Nel 1975 ne apre la stagione con il «Macbeth» di Verdi.

LUCHINO VISCONTI

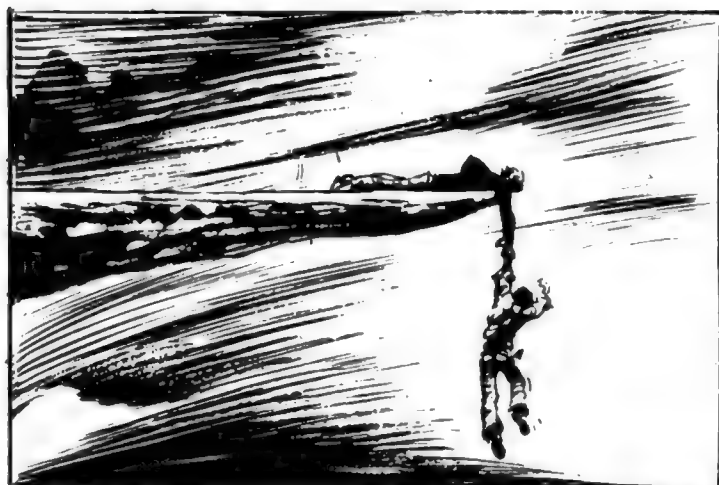
(Nato a Milano nel 1906). Da ragazzo studia il violoncello. Scopre la sua passione per il teatro durante una permanenza a Parigi negli anni '30. Considerato uno dei «maestri» della regia internazionale, divide i suoi interessi fra prosa, cinema e lirica. Come per Strehler, non è possibile offrire un quadro completo della sua vastissima attività. E' uno degli innovatori del dopoguerra: esige prove prolungate, abolisce il suggeritore (che spesso sovrasta la voce dell'interprete) e cura con puntiglio anche i minimi particolari dello spettacolo. Per «La signorina Giulia» di Augusto Strindberg raccoglie una meravigliosa «batteria» di cucina in rame; per imitare il fischio d'un treno non esita a ricorrere al parere d'un capostazione. Il suo è un teatro di esasperata verità. E' più portato a realizzare i testi dei contemporanei, a soffrire cioè i problemi dell'uomo moderno. Non casualmente, nel suo repertorio figurano Jean Anouilh, Arthur Miller, Jean-Paul Sartre (che ha rifiutato un premio Nobel), Jean Cocteau, Tennessee Williams e Diego Fabbri. Estremamente proficua è la sua «alleanza» con Paolo Stoppa e Rina Morelli, che dirige in «Antigone» di Anouilh, «A porte chiuse» di Sartre, «Zoo di vetro» e «Un tram chiamato desiderio» di Williams e, soprattutto, in «Morte di un commesso viaggiatore» e «Uno sguardo dal ponte» di Miller. Notevoli anche le sue regie di Shakespeare, Alfieri, Goldoni e Cecov (stupendo il suo «Zio Vania»). Una commedia di Giovanni Testori, «L'Arialda», suscita a Milano un'ondata di polemiche e, imperante la censura, è vietata dopo la prima rappresentazione. A Parigi lancia Alain Delon in «Peccato che sia una sgualdrina», dell'autore inglese del Seicento John Ford. E' presente nei maggiori teatri lirici del mondo.

FRANCO ZEFFIRELLI

(Nato a Firenze nel 1923). Come scenografo, nel '53, si rivela in «Le tre sorelle» di Anton Cecov, edizione di Luchino Visconti. Chiamato alla Scala, dirige nello stesso anno «Cenerentola» di Rossini e, da quel momento, a suo dire, diventa «un commesso viaggiatore di teatro». Nel 1960 cura «Romeo e Giulietta» all'Old Vic di Londra, spettacolo memorabile «esportato» anche a Nuova York. Seguono «Otello» a Stratford-on-Avon (la città natale di Shakespeare) e «La signora dalle camelie» di Dumas figlio a Broadway. Protagonista di «Otello» è John Gielgud, uno dei più famosi interpreti inglesi. E' il regista preferito della celebre soprano Maria Callas. Più tardi riprende in Italia «Romeo e Giulietta», affidando i ruoli dei due amanti a Giancarlo Giannini, allora agli esordi, e ad Annamaria Guarnieri. Presenta a Londra la commedia di Eduardo De Filippo «Sabato, domenica e lunedì» con l'interpretazione di sir Laurence Olivier e, nel 1970, in occasione del secondo centenario della nascita di Beethoven, cura le riprese televisive della «Missa Solemnis» di Beethoven diretta dal maestro Wolfgang Sawallisch alla presenza di Paolo VI nella basilica di S. Pietro.

LA DONNA ETERNA

LEO E HOLLY HANNO LASCIATO LA CAVERNA DELLA FIAMMA ROTANTE DELLA VITA. NEL RITORNO, SALTANO VERSO LO SPERONE DI ROCCIA: PER UN SOFFIO LEO RIESCE AD AFFERRARE HOLLY...

Riduzione da H. R. HAGGARD di PIERO SELVA
Disegni di BUZZELLI

CHE DIREMO A BILLALI?
LA VERITA'...

... TANTO, LEO, NON LA CREDERA' MAI!

E FINALMENTE, LEO ED HOLLY SONO NELLA GRANDE PIANURA SELVAGGIA DI KÔR!
G. BUZZELLI /75

UNO DEI SERVI MUTI DI AYESHA IMMEDIATAMENTE LI AVVISTA.

POCO DOPO, ACCORRE BILLALI...
ECCOMI! ECCOMI!...

OH!... MA CHE E' SUCCESSO?... PERCHE' QUEI VOLTI?...
VECCHIO BUON BILLALI!...

MA..DOV'E' "COLEI CHE VA OBBEDITA"?
DACCI DA BERE, TI PREGO...

DOV'E'... DOV'E' LA TUA REGINA, CHIEDI?
SI'. QUANDO VERRA'?

NON VERRA' PIU', BILLALI. E' MORTA. E' CADUTA IN UN LAGO DI FIAMME E CON LEI IL NOSTRO SERVO. SONO MORTI ENTRAMBI.

"LEI"... ...MORTA?
E' ANDATA COSI'.

PERCHE' VI BEFFATE DI ME? "COLEI CHE VA OBBEDITA" NON PUO' ESSERE MORTA. NON CREDO A CIO' CHE DITE.

TU LO CREDA O NO, BILLALI, PORTACI FUORI DA KÔR.
QUESTO E' STATO L'ULTIMO DESIDERIO DI "LEI".
G. BUZZELLI '75

"COLEI CHE VA OBBEDITA" SPESSO S'ALLONTANA DA KÔR... SCOMPARE PER ANNI... MA POI TORNA, PIU' TERRIBILE DI PRIMA!

PORTARVI FUORI? NON SO SE POSSO...
DEVI. RAMMENTI? IO TI SALVAI LA VITA. SALVA LA MIA. SE RESTIAMO QUI SENZA "LEI" GLI AMAHAGRI CI UCCIDERANNO!

VA BENE. LO FARO' QUESTA NOTTE.

E QUELLA NOTTE, BILLALI CON DUE FEDELISSIMI SERVI MUTI CHE TRASPORTANO UNA CANOA...

...CONDUCE LEO ED HOLLY VERSO UN SEGRETO PASSAGGIO TRA LE MONTAGNE CHE SERRANO LA PIANURA DI KÔR...

...FINO AL LIMITE D'UNA PALUDE.
ECCO.

ANDATE VERSO MEZZOGIORNO. TRA UNA SETTIMANA, O FORSE DUE, TROVERETE UN GRANDE FIUME. VI PORTERA' AL MARE.

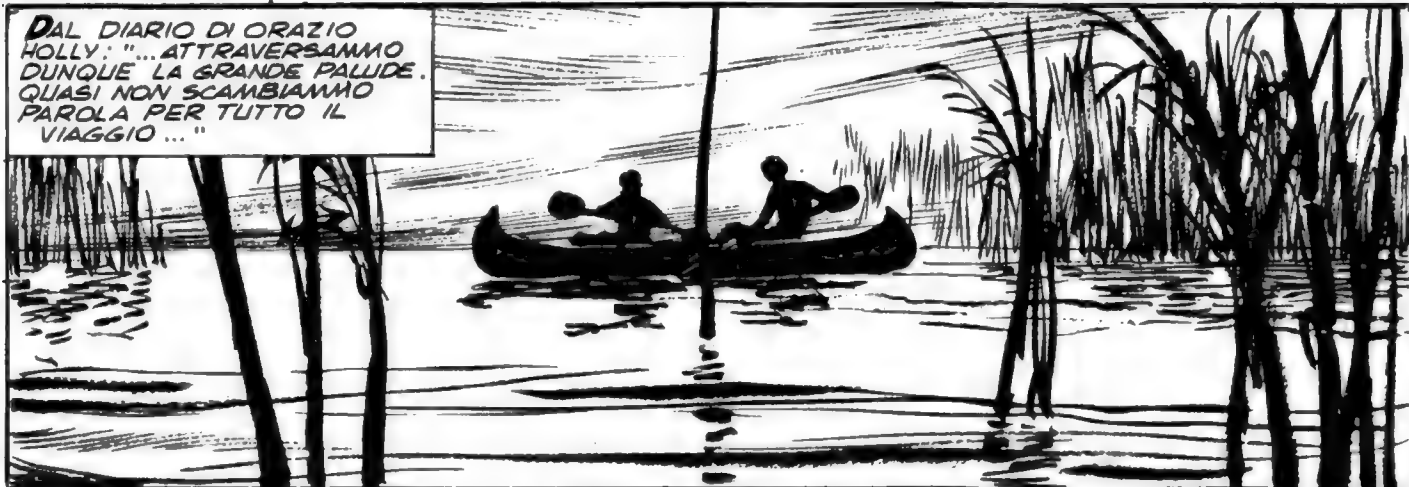
GRAZIE, VECCHIO SAGGIO BILLALI.
TU CI SALVI.
IO SALVO ME STESSO, OBBEDENDO A "LEI"...

...PERCHE' SO CHE "LEI" VUOLE COSI'. ANDATE. IO TORNO SOTTO LA MONTAGNA AD ASPETTARLA.

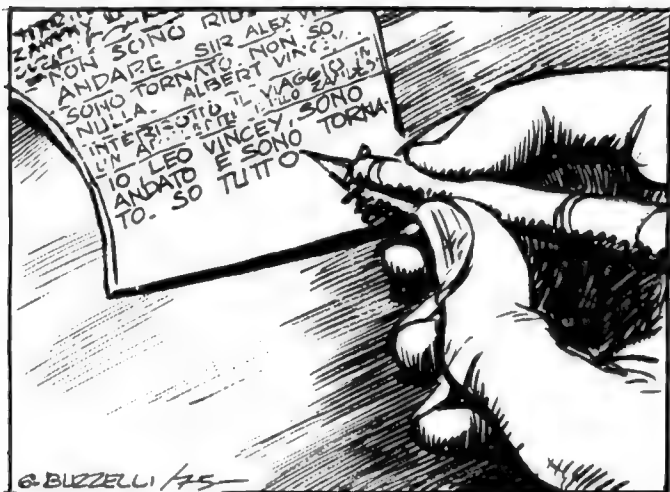
LEO ED HOLLY ENTRANO NELLA CANOA...
BUZZELLI 75

ADDIO, BILLALI!
ADDIO!

ADDIO.

DAL DIARIO DI ORAZIO HOLLY: "...ATTRAVERSAMMO DUNQUE LA GRANDE PALUDE. QUASI NON SCAMBIAMMO PAROLA PER TUTTO IL VIAGGIO..."

"SOFFRIVAMO TROPPO PER PARLARE. LASCIAVAMO INDIETRO, NELLA CAVERNA DI KÔR, LA PARTE PIU' IMPORTANTE DELLA NOSTRA VITA... E GIUNGEMMO ALLO ZAMBESI."
"TROPPO LUNGO SAREBBE NARRARE LE NOSTRE AVVENTURE! BENEDETTI I PERICOLI, CHE CI IMPEDIRONO DI PENSARE AD AYESHA AD OGNI MINUTO DELLE NOSTRE GIORNATE!"
CRAK! CRAK!

"GIUNGEMMO INFINE AL MARE. IMPIEGAMMO OTTO MESI AD ARRIVARVI..."
G. BUZZELLI /75

"...E TUTTO CAMBIO'. CI IMBARCAMMO SU UNA NAVE DIRETTA IN INGHILTERRA..."

NEL PROSSIMO NUMERO: BOB CROCKETT

"Sai che io posso fare da solo la mia enciclopedia?"

Ecco finalmente un'idea tutta per te. Un'Enciclopedia delle Figurine da leggere e illustrare liberamente, secondo la tua fantasia e la tua creatività.

Ogni settimana un album diverso, sugli argomenti piú stimolanti: scienze, storia, geografia, varie, (sono 29 album in tutto, divisi in 4 serie).

Ma la cosa piú divertente è che in ogni fascicolo trovi un inserto di 40 figurine autoadesive a colori: per completare l'album e arricchirlo devi scegliere le figurine che piú ti piacciono e impaginarle nel modo che ritieni giusto. Con quelle che avanzano, poi, sei libero di illustrare le tue ricerche di scuola, completare altri album, fare raccolte ecc.

Vedrai, per una volta la mamma sarà ben contenta di vederti giocare con le figurine.

Non dimenticare poi che con l'Enciclopedia delle Figurine partecipi al grande concorso che regala una raccolta di libri per ragazzi. Chiedi nella tua edicola i numeri arretrati dell'Enciclopedia delle Figurine. Troverai la scheda di partecipazione al concorso.

Aut. min. conc.

L' ENCICLOPEDIA DELLE FIGURINE

Ogni settimana in edicola a 350 lire.

B Communications

FRATELLI FABBRI EDITORI

Binario vi dice che...

GUARDATE, GUARDATE CHE MERAVIGLIA TROVATE IN UNA CONFEZIONE DI TRENINI ELETTRICI LIMA.

lima

CON TRASFORMATORE

CONFEZIONE HO CON SCARICA MOTOSCAFI, PONTE GIREVOLE E PONTE SOPRAELEVATO.

lima *trenini elettrici*

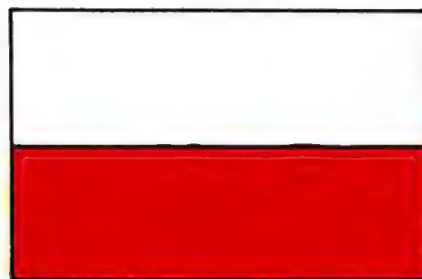
per giocare, giocare, giocare

I COLORI DI UNGHERIA E POLONIA

Dopo la prima guerra mondiale, l'assetto politico europeo fu sconvolto. Era scomparso, travolto dalla rivoluzione bolscevica, l'impero russo; la Germania, sconfitta militarmente, era divenuta da impero repubblica; ed era stato cancellato dalla carta d'Europa l'impero austriaco, anch'esso crollato militarmente.
Parte dei territori di tale impero passarono all'Italia, parte alla Serbia, parte alla Romania, parte alla Repubblica di Polonia, sorta sui territori già appartenenti alla Germania e alla Russia. I territori austriaci della Boemia e della Moravia formarono la Cecoslovacchia, mentre l'Ungheria — sotto dominio austriaco, ma in posizione privilegiata, costituente con l'Austria, l'impero austro-ungarico — otteneva a sua volta l'indipendenza.
Costituitasi in repubblica, l'Ungheria scelse per bandiera il suo antico tricolore, rosso, bianco e verde a strisce orizzontali. Erano, questi, i colori che già apparivano negli stemmi e sulle bandiere dei re ungheresi del Trecento; erano gli stessi che avevano innalzato nel 1848 i patrioti di Budapest insorti contro l'Austria per una breve parentesi di libertà, soffocata nel sangue l'anno seguente, anche dall'intervento di un esercito russo.
Al centro della bandiera c'era lo stemma nazionale; in esso appariva la storica corona degli antichi re ungheresi sormontata da una croce storta che si può vedere anche oggi in una chiesa di Budapest, e che è stata oggetto di varie leggende. C'è chi dice che, in tempi molto lontani, alcuni ladri, dopo averla rubata, la chiusero in una cassetta troppo piccola con il bel risultato di stortare la croce che le stava sopra. Altri, invece, sostengono che la croce si stortò quando la corona venne tenuta lungamente nascosta sottoterra dagli ungheresi durante la dominazione turca.

Il tricolore dell'Ungheria

Corona dell'antico stemma ungherese

Dopo la seconda guerra mondiale, il regime comunista ungherese sostituì la corona nello stemma con un martello e una spiga incrociati e sormontati da una stella rossa.
Venne però, nel 1956, la rivolta dei lavoratori e degli studenti (la maggioranza dei quali non chiedeva di cambiar regime, ma pretendeva da questo più umanità e libertà) che fu soffocata come quella del 1848-1849 dall'intervento dell'esercito sovietico. I capi dell'insurrezione, il comunista Nagy e l'eroico generale Maleter, vennero fucilati. Il governo, che con l'aiuto dei russi aveva ripreso il potere, capì comunque da quel momento che molte cose andavano cambiate: doveva essere instaurato un regime più democratico e non basato sulle violenze della polizia politica. Fra l'altro, anche lo stemma della bandiera (spiga, martello e stella rossa) venne sostituito da uno scudo tricolore circondato da due spighe.
Otto anni più tardi, lo stemma venne addirittura eliminato e oggi la bandiera ungherese è formata dal semplice tricolore rosso, bianco e verde.
Un altro Paese che come abbiamo detto ottenne l'indipendenza nel 1918 è la *Polonia:* per duecento anni il suo popolo era stato diviso fra gli imperi austriaco, tedesco e russo. La bandiera polacca dell'indipendenza (strisce orizzontali bianca e rossa) riprese i colori dell'antico stemma nazionale, l'aquila bianca in campo rosso.

Bandiera nazionale polacca

I polacchi erano arrivati dalle steppe dell'Est nove secoli dopo Cristo, guidati dal leggendario re Piast.
La caratteristica aquila dalla testa rivolta a destra cominciò ad apparire sulle loro monete prima dell'anno Mille. Poi, ai tempi del re Ladislao, detto «il Nano», e di suo figlio Casimiro, detto «il Grande» (attorno al 1300) venne raffigurata nello stemma nazionale, sormontata da una corona.
Nel 1939, l'aggressione alla Repubblica Polacca da parte della Germania nazista fu l'occasione per lo scoppio della seconda guerra mondiale. Al termine di questa terribile esperienza, si è instaurato in Polonia un regime comunista.

Stemma della Repubblica Popolare Polacca

La bandiera nazionale polacca non è mutata. Però, dallo stemma che appare nella striscia bianca del vessillo quando questo è issato sui porti, sugli aeroporti e sulle navi mercantili, è stata tolta la corona, per indicare il carattere popolare della nuova repubblica: viene così a rivivere quello stemma privo di corona che i polacchi usarono come simbolo, nel secolo scorso, durante le numerose e sempre sfortunate insurrezioni contro la Russia zarista che li dominava.

Giuliano Zirulia

INAUGURIAMO LA SEZIONE FILATELICA

Le iniziative del club si assommano. Dopo la Formula Uno (vedi i numeri 47 e 49) e la prova con l'Inter (vedi i numeri 48 e 50), il club ha deciso di premiare gli appassionati di filatelia (non credevamo fossero così tanti) creando una sezione tutta per loro. Il club mette a disposizione dei suoi soci l'esperienza e la competenza di esperti della Bolaffi che vi daranno tutti i consigli che chiederete e vi risolveranno i piccoli problemi. Oltre alla consulenza organizzeremo veri e propri scambi. Quindi, d'ora in poi, ragazzi, tenete d'occhio questo indirizzo: Club dei Ragazzi, sezione filatelia, via Scarsellini 17, 20161 Milano. Si accettano anche consigli e suggerimenti. A tutti coloro che chiederanno una consulenza sarà risposto in forma privata o sulle pagine del «Corriere dei Ragazzi». Leggete qui sotto la prima proposta per chi vuole iniziare a collezionare francobolli.

IL BOLAFFI JUNIOR

Prima offerta della sezione filatelica del club. Questa scatola «Bolaffi Junior» è essenziale per i principianti. All'interno vi è tutto quello che serve a un buon collezionista: l'odontometro, il filigranoscopio, le pinzette, la lente, 100 francobolli, l'album per raccoglierli, il notes intestato, la guida Bolaffi, il classificatore, le linguelle, un poster filatelico, il catalogo Bolaffi '76, una copia della rivista «Il collezionista».

Nome ______________________

Cognome ______________________

Indirizzo ______________________

Vorrei acquistare la scatola «Bolaffi Junior» al prezzo di 9.000 lire.
Unisco copia della ricevuta del versamento sul conto corrente postale n. 2/43233 intestato alla G.B.E., via Cavour 17/F - 10123 TORINO.

IN OFFERTA SPECIALE AI SOCI DEL CLUB

Se siete interessati all'acquisto della scatola «Bolaffi Junior», il club la offre ai suoi soci in offerta speciale. Compilate la scheda che vedete pubblicata qui a sinistra, incollatela su una cartolina postale e speditela a: Club dei Ragazzi, sezione filatelica, via Scarsellini 17, 20161 Milano.

E QUELLA DEI C. B.

Anche i «baracchini» avranno la loro sezione. Sapete tutti chi sono? Ve lo spieghiamo in breve: i C. B., o i «baracchini» come preferite, sono gli amanti della banda cittadina (in inglese Citizen Band), la frequenza intorno ai 27 MHZ sulla quale si incontrano migliaia di appassionati radioamatori. In Italia sono molti e hanno ottenuto da poco l'autorizzazione governativa. Si incontrano per via etere ragazzi che non si sono mai conosciuti; si scambiano informazioni, opinioni, diventano amici. Ognuno ha il proprio nome in codice. Il prezzo di un «baracchino» va dalle 45.000 lire in su. La prima iniziativa della sezione C. B. è quella di fornire ai soci, tramite esperti qualificati tutte le informazioni (acquisto, installazione, uso ecc.). Arrivederci al prossimo numero nel quale daremo tutte le indicazioni utili per i principianti.

La posta del club

I DUBBI DI LORENZO

Il blocco di carta intestata, oltre alle comunicazioni del club, a che serve? Ci saranno gradi, autoadesivi e altre novità? Che numero di tessera possiedo? Grazie per le conchiglie, e complimenti per il vostro bel giornale. *(Lorenzo, Roma)*

Caro Lorenzo, grazie dei complimenti e dei consigli. La carta da lettere intestata non serve solo a quello che tu pensi ma anche per la tua personale corrispondenza. Esempio: se scrivi ad un altro nostro lettore non pensi che sarebbe piacevole se entrambi usaste la carta del club? Si, sono previsti altri regali per i soci che sveleremo a suo tempo. Il numero della tua tessera è stampigliato in alto a sinistra, sopra la parola «decorrenza». Guarda bene. In caso non ci sia, scrivici subito.

Ciao, il club

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE AL CLUB

NOME ______________________

COGNOME ______________________

VIA E N. ______________________

LOCALITA' ______________________ CAP __________

DATA DI NASCITA ______________________

SEGNA CON UNA CROCETTA LA RISPOSTA CHE SCEGLI

QUALE SCUOLA FREQUENTI?
1 ☐ Elementare
2 ☐ Media
3 ☐ Altre scuole

QUALI LETTURE PREFERISCI?
1 ☐ Fumetti
2 ☐ Romanzi
3 ☐ Libri di divulgazione

QUALE SPORT PRATICHI?
1 ☐ Nuoto
2 ☐ Sci
3 ☐ Altri sport

DI CHE COSA TI OCCUPI NEL TEMPO LIBERO?
1 ☐ Ascolto dischi
2 ☐ Bricolage
3 ☐ Altri hobby

Quali sono i nostri personaggi a fumetti che preferisci?

____

____

____

3 AFFARI D'ORO

PER CHI SI ABBONA AL CORRIERE DEI RAGAZZI

1 Il primo affare è lo sconto speciale di 2.600 lire per chi si abbona per un anno. Vale a dire 10 numeri gratis.

2 Se non ti interessa lo sconto fai il secondo affare: iscrizione gratuita al Club dei Ragazzi e, oltre alla serie di regali prevista per gli iscritti al Club, avrai anche uno speciale poster gigante a sorpresa.

3 Il terzo affare è il prezzo bloccato. Vuol dire che, se nel prossimo anno il prezzo di copertina del Corriere dei Ragazzi dovesse aumentare, aumenterà per gli altri e non per te.

E IN PIU' PER I NUOVI ABBONAMENTI ANNUALI, ALTRI QUATTRO NUMERI GRATIS!

Preghiamo i già abbonati di non servirsi di questo tagliando per il rinnovo del proprio abbonamento, ma di attendere il nostro avviso di scadenza.

DESIDERO SOTTOSCRIVERE UN ABBONAMENTO A IL CORRIERE DEI RAGAZZI
(NON SPEDIRE DENARO)

☐ per un anno con iscrizione club L. 13.000
☐ per un anno con sconto L. 10.400
☐ per sei mesi L. 5.500
Indicare con X la soluzione scelta.

SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME E NOME

VIA

COD. POST. CITTÀ

Verserò l'importo relativo non appena avrò ricevuto la lettera dell'ufficio abbonamenti.

FIRMA DEL GENITORE Data

NB: il presente tagliando è valido solo per l'Italia.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

R 2 0 1 7 1 0

Incollare su una cartolina e spedire a: IL CORRIERE DEI RAGAZZI - Via Solferino, 28 - 20100 MILANO

SCRIVI ANCHE TU

SE

Se si potesse fermare l'odio, lo fermerei, - se si potesse far nascere l'amore, lo farei, - se si potesse abbracciare il mondo, lo abbraccerei, - se si potesse avvertirlo che sta morendo, lo avvertirei, - se si potesse salvarlo, lo salverei.

(Carla P. - Velletri)

INVOCAZIONE

Signore mio, - salvami da questo ciclone - di paure, - da questo vortice - di ansie, - da questo mare - di terrore. - Aiutami a vincere, - sconfiggere, - conquistare... - ...Signore mio, - aiutami!

(Roberta Ferruti - Velletri)

LA SPIAGGIA

Sulla spiaggia, ove il sole non cala mai, - sono sempre tutti gai. - Sotto i grandi ombrelloni, - dove il sole non batte mai, - bimbi, uomini e donne - si rinfrescano al dolce tepor. - L'acqua limpida e scintillante - attira i più ardimentosi e bravi - a tuffarsi nelle acque chiare.

(Stefano Volpe - Bologna)

LA FALSITA'

Uno stormo di gabbiani nel cielo, - Vorrei unirmi a loro per andare via, - per cercare un mondo sincero. - Ma lo troverò? - Forse non sarà altro che un vagar insistente in cerca di un qualcosa che non esiste. - Che non può esistere più! Perché ormai tutto è falso, - anche il cielo, lo spazio, i gabbiani - ed io... e... te.

(Marina Perrotta - Napoli)

INCONTRO CON IL PAGLIACCIO

Ogni sera quando si alza la luna un'ombra si avvicina al finestrino di una carrozza. - Oh che spavento! - Ha il naso tutto rosso forse perché ha bevuto il vino come un ghiotto. - Oh che faccia brutta, io non lo conosco, ma che dico, ora ricordo, è lui, Paglietta, il pagliaccio del circo dell'operetta. - Mi fa un inchino, e saltellando se ne va poverino nel suo carrozzino che è trainato da un ronzino di nome Mastino.

(Daniela Megna - Albinia)

IO DI FRONTE AL MONDO

Io piccolo punto nell'immenso cielo stellato - lo granello di sabbia in una grande spiaggia - lo fiocco di neve sulle più alte cime - Io sono nulla e sono l'universo - Perché la stella può rischiarare il mondo - Perché il granello di sabbia forma la grande spiaggia - Perché un fiocco di neve ricopre le montagne - Io sono io e questo è l'importante - Ma non è merito mio, Signore, per questo ti ringrazio.

(Rossana - Milano)

AUTUNNO

Il cielo sporcato di nubi bianche, - il suolo cosparso di foglie secche. - E' autunno.

(Tiziana Garberi - Milano)

RAZZISTA: UOMO NELL'AUTOBUS

Perché guardi le mie unghie sporche? - Perché osservi i calli delle mie mani? - Perché studi il mio viso scottato dal sole e sporco di calce? - Ti faccio schifo? - Tu lavori, come io lavoro - tutti lavorano in un modo o nell'altro... - Io quando torno a casa - sono pieno di rimpianti e amarezze - ripensando a te che mi guardi - a te che professi le idee - di pace e uguaglianza e - che invece in cuor tuo disprezzi. - Sì a te, UOMO RAZZISTA.

(Alessandro Esposito - Roma)

SAI DIO

Sai Dio, amavo una cosa e me l'hanno tolta. - Non era morta, senza cuore, era un piccolo micino. - Piccolo e indifeso. - Come tremava quando con i suoi piccoli artigli ghermiva la mia veste. - No... Non miagolava: pigolava. - Mi pareva di tenere un bimbo piccolo piccolo. - Salii quattro rampe di scale prima di arrivare alla mia porta... - «Mamma - dissi - lo teniamo? Guarda quanto è piccolo, che faccina spaurita!» - «No... rendilo!» - Iniziai a piangere... - Piango ancora anche se non si vede: io piango di dentro.

(Tiziana Rasas - Cagliari)

NOTTE

Notte - buio - un grido acuto - più nulla: - il silenzio. - Sulla strada: - macchie di sangue, - un'altra vita - ora più non è.

(Vincenzo Rinaldi - Trapani)

HO NEL CUORE IL DESERTO

Ho nel cuore il deserto... - Solo, in alto un palpito di fresco: - frammento di ricordo - che si ostina pietoso in questa mia vita. - Ho nel cuore il deserto!

(Flavia Bertieri - Segrate)

IL MARE

Oh il mare! Quale immagine rara e calma. - La fresca aria rinfresca la mia pelle e il continuo - frusciar delle onde cheta il ronzio delle mie orecchie. - Questa immagine mi ritorna in mente ancor ora - mentre ancor ora sto guardando il cielo nuvoloso d'inverno.

(Maria Grazia Pierin - Thiene)

BARBARA

Barbara, tu sei il sole del mondo. - Il più grande e più bell'astro che si conosca. - Tu sei la più bella rosa - fra le rose - perché mai hai conosciuto odio. - Tanti hanno sporcato il tuo nome - e tanti l'han adorato - ma tu a tutti il tuo amore hai donato.

(Carlo Bracchi - Milano)

Se volete pubblicare una vostra poesia inviatela a: Scrivi anche tu c/o «Corriere dei Ragazzi» - via Scarsellini 17 - 20161 Milano.

A cura di JOSE' PELLEGRINI
Disegni di N. MONTANARI
A. MORENGHI, F. MAGGIONI

NATALE DI RAGAZZINA TU 100 IDEE ARTIGIANALI

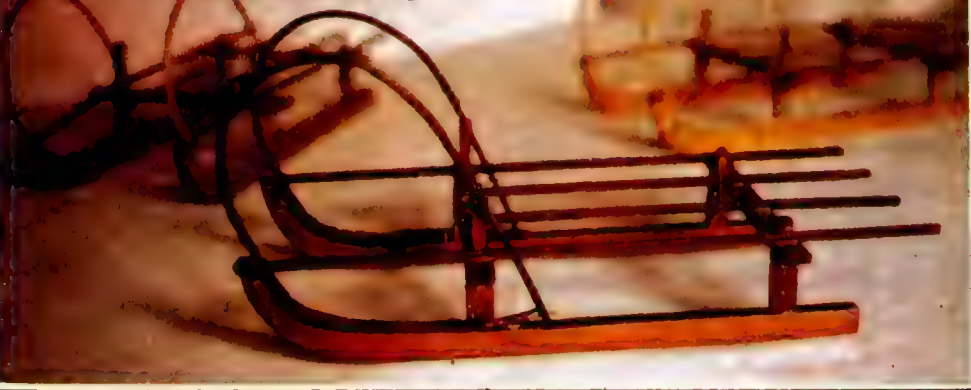
Ed è ormai Natale: con questo numero si concludono le mie cento idee, e a voi rimane un pochino di tempo per realizzarle prima del fatidico 25 dicembre. Se però nel vostro borsellino ci sono poche lire, non siate tristi. Natale è tempo di serenità, e la mamma, il papà, le persone care saranno felici se riceveranno un semplice BUON NATALE, accompagnato da tutto il vostro affetto.

OGGI E' NATO IN UNA STALLA...

«...Gesù Cristo redentore...», si canta in una bellissima ninna nanna di Natale riscoperta dal coro della Sat. Se volete fare un regalo sonoro, che abbia proprio aria di Natale, potete regalare questo disco. E se vi piace questo Gesù Bambino che vi offro come mio personale biglietto di auguri vi informo che l'ho scovato al Sestante.

Panettone re del Natale

Non vi è Natale senza panettone. Che peccato, che ogni boccone sia un pezzettino di ciccia che si attacca... Se siete di Milano e avete un'amica che abita in un'altra città usatelo come gradito regalo.

SETTIMO PENSA A UN REGALO PER RIDERE

Pensiero di Natale

Pace in terra agli uomini di buona volontà

RIFLESSI DI VETRO

Ecco altre due idee per i vetri da regalare a Natale piuttosto insolite. Qui a destra vedete una tortiera perfettamente circolare e (in basso) salvadanai a forma di frutti: sono trasparenti, si vede quel che c'è dentro... ma come si farà a romperli per tirarne fuori le monetine? (Vetrerie di Empoli)

I FIORI IN CORNICE

Vi piace questo bel quadretto, che è stato studiato per voi dagli stilisti di Il Punto? Pensiamo proprio di sì e allora realizzatelo. Lavorate all'uncinetto fiori e foglie, applicateli su un fondo di panno lenci, fate incorniciare. Se non riuscite da sole a fare i fiori, vi posso mandare la spiegazione di Il Punto.

UN PO' DI CONTI

E' bene fare i conti per non avere sorprese. Stabilisci la somma che vuoi spendere e poi segna tutte le cose che vuoi comprare, con accanto il prezzo relativo. Fai la somma e vedi se con quanto avevi pensato di spendere riesci a realizzare i tuoi progetti o devi ridimensionarli! E se i soldi non bastano, pazienza. Il regalo deve essere sincero, non necessariamente sontuoso.

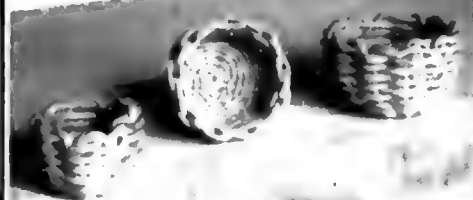
LIBRI PER IL FRATELLINO

NATALE DI RAGAZZINA TU 100 IDEE ARTIGIANALI

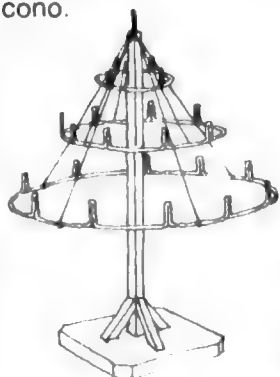
Canto di Natale

Non importa se siete stonate: imparatene uno lo stesso. Ecco le parole di quello più diffuso e facile.

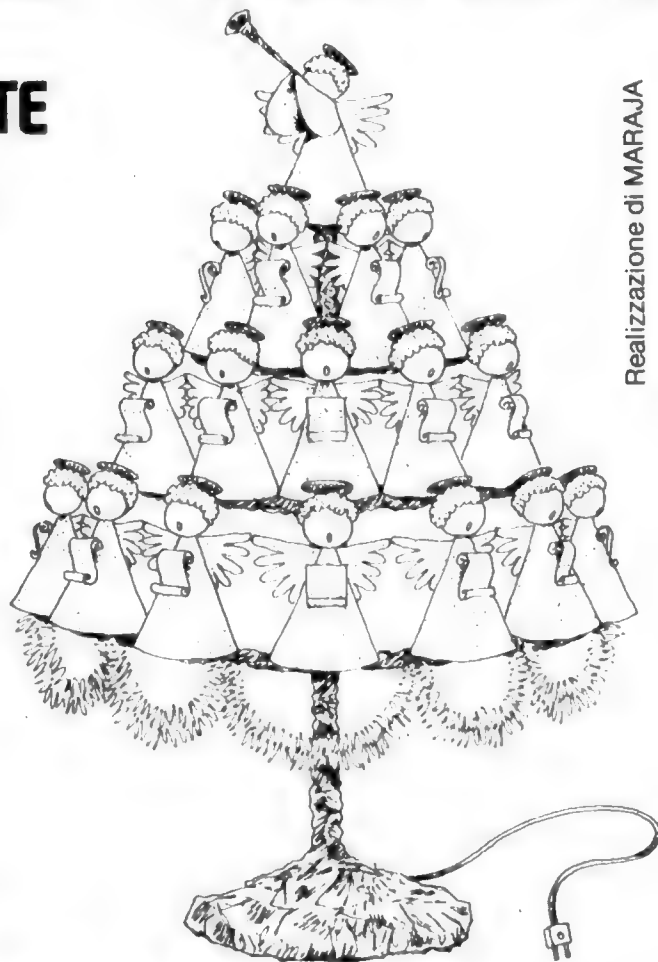
Tu scendi dalle stelle,
o re del cielo
e vieni in una grotta
al freddo e al gelo.

O Bambino, mio divino,
io ti vedo qui a tremar
o re beato
quanto ti costò
l'averci amato.

Cestini piccolissimi da riempire di caramelline.

Prendete, complete del loro supporto, delle lampadine «mignon». Vestitele da angioletti con della carta bianca. Il globo sarà la testina.

Fissate su un piedestallo una piantana e intorno a questa tre cerchi concentrici di fil di ferro distanziati uno dall'altro in modo da formare un cono.

Collocate 10 o 12 angioletti a seconda della grandezza dell'albero, nel cerchio più grande; 6 o 8 nel secondo, 3 o 4 nel più alto, e uno in alto.

ANGELI SULL'ABETE

Anche l'albero di Natale può essere fatto tutto da te. Questo per esempio è un angelo canoro (tutta questa puntata di Ragazzina-tu è un po' un canto di Natale, vedete?). Tanti angioletti di cartone su un supporto costruito col fil di ferro. Non è difficile: soprattutto se lo farete papà, mamma e fratelli tutti insieme! Nell'illustrazione in basso, un'antica stampa che raffigura al centro un albero di Natale.

Realizzazione di MARAJA

OTTAVO NON DIMENTICARE DI DIRE GRAZIE

E' UN ALBERO DI NATALE ANCHE QUESTO

Prendete una tavoletta di legno e costruiteci sopra, con il fil di ferro piuttosto robusto, la struttura di un albero spoglio.

Tutt'intorno sistemate uno o più fili elettrici di «pisellini» o lampadine colorate, pronte per l'albero.

Avvolgete tutto con del cellofan bianco latte. Inserite la spina e avrete un albero di Natale originale e di grande effetto.

CUBO DI CRISTALLO

TRASFORMARE UN FUSTINO

FALLO DA TE

Fai da te anche questo secondo albero luminoso, più facile del primo. Fai da te il cesto per i giochi o per il lavoro trasformando un fustino vuoto ricoprendolo con un lavoro all'uncinetto (modello il Punto) tutto lavorato a punto basso, puoi fare da te anche un giocattolo per la sorella più piccola, una bambola di cartone, con tanti vestiti di carta da cambiare a proprio piacere.

L'ORO DEL RAME

Ti servirà per fare un Natale tutto d'oro. D'oro il gianduiotto gigante da tagliare a fette, d'oro la carta dei pacchi, d'oro la maglietta da regalare alla mamma che va alla festa di fine anno, d'oro il finto lingotto per il fratello grande che non ha mai una lira. D'oro come la stagnola che avvolge la bottiglia di spumante con cui fare il brindisi!

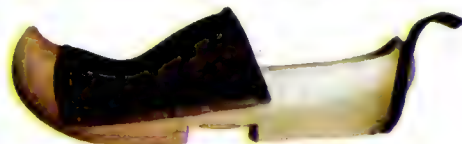
NON L'HA PERSO CENERENTOLA

Ma si trova al Sestante (come il paiolo a sinistra), ed è un regalo di moda: lo zoccolone di legno può essere originale friulano come questo o quello in vendita ai grandi magazzini, ma è sempre un dono piacevole da ricevere.

LIBRI PER LA MAMMA

LA GUIDA DEL C.d.R.

Idee e suggerimenti che vi saranno utili per coltivare i vostri hobby e per trascorrere in modo intelligente il tempo libero.

FOLKLORE, FIERE MERCATI, MOSTRE

Aria di Natale. Manca pochissimo al tradizionale appuntamento di Natale. Ovunque sono state organizzate manifestazioni per ricordare la nascita di Gesù. Ecco alcune delle cose che potrete vedere nelle grandi città.
Milano. In piazza del Duomo fino al 10 gennaio: presepe movibile. Orario: dalle 9 alle 24. Ingresso: ragazzi 300 lire; adulti 400.
All'Angelicum di piazza S. Angelo 2 è aperta, fino all'11 gennaio, la mostra nazionale del presepe. Orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.
Bologna. Nella chiesa di S. Francesco, in piazza Malpighi 9, dal 24 dicembre al 6 gennaio è allestito un presepe movibile.
Roma. Appuntamento in piazza Navona. Bancarelle con ogni sorta di regali, dolciumi squisiti. Dall'8 dicembre fino al 6 gennaio. Il presepe è in mezzo al mercatino.
Altri presepi allestiti nelle basiliche della capitale: Cuore immacolato di Maria, piazza Euclide; Santi Apostoli, piazza SS. Apostoli; S. Marcello, piazza di S. Marcello; S. Alessio all'Aventino, piazza del Gesù; S. Andrea della Valle, corso V. Emanuele; SS. Cosma e Damiano, via dei Fori Imperiali; Ara Coeli, Campidoglio. Un presepe è allestito anche sulla scalinata di Trinità dei Monti.

Nelle foto: in alto un particolare del presepe di Santa Maria di Betlem a Modica (Ragusa). Qui sopra: il presepe vivente allestito a Revine Lago in provincia di Treviso.

UN NUOVO VISORE STEREOSCOPICO

E' un giocattolo magico nel quale basta infilare un disco, guardare e... sognare. Il nuovo view-master, rotondo, rosso, costa 3.500 lire e viene accompagnato da una scelta fra le fiabe più belle, proposte in dieci album, ciascuno contenente tre dischi di sette immagini. Fra gli eroi che si possono vedere con il view-master: Robin Hood, Tarzan, Zorro, gli Aristogatti. Ogni album costa 1.500 lire.

COLLEZIONISMO

L'hobby di collezionare di tutto, dalle scatole di fiammiferi ai tappi di bottiglia, alle mignonette ha conquistato un po' tutti, lo ha dimostrato una mostra degli hobby allestita nell'ambito di «Primavera '75» quest'anno a Genova. E a Genova è nata una nuova rivista per gli appassionati: «Collezionismo». Costa 500 lire; è un mensile, e viene inviato per abbonamento. Scrivere a: «Collezionismo», p.za Rossetti 4, 16129 Genova.

BIG DEL FUMETTO AL «QUADRAGONO»

Visitate la galleria d'arte «Il Quadragono» a Conegliano in provincia di Treviso. Una mostra, inaugurata di recente, ospita le opere dei maggiori autori del fumetto, da Sergio Toppi, recente vincitore, a Lucca, del premio «Yellow Kid», a Guido Crepax, a Dino Battaglia.

GUN-O-TRONIC

Dietro questa incomprensibile denominazione si nasconde un nuovo gioco elettronico. Sullo schermo del televisore si muove un bersaglio. Voi dovete colpirlo con un fucile, che spara una pallottola elettronica. Il bersaglio compare e scompare con una velocità che può essere regolata a piacere. La carabina costa 35.000 lire, l'apparecchio da collegare al vostro televisore per far sì che sullo schermo compaia la pallina-bersaglio costa 80.000 lire. Ma fa divertire anche i papà...

IL CACCIA «CORSARO»

Non sempre si ha il tempo o la voglia di verniciare il modello appena costruito, per questo la MATCHBOX prepara i suoi modelli in plastica a vari colori che possono essere anche non verniciati.
Questo sistema ovviamente nulla toglie alla realizzazione del modello che è in scala perfetta e con dettagli veramente ben fatti.
E' il caso di questo «Corsaro», il noto caccia imbarcato degli Stati Uniti «Change Vought F. 4 F», settantadue volte più piccolo dell'originale.

FRANCOBOLLI

Il Natale è festeggiato in tutto il mondo. Ecco alcune recenti emissioni apparse in Africa, America, Oceania.

Malawi - 3 t. (Adorazione dei Magi), 10 t. (Natività), 20 t. (Adorazione dei pastori), 40 t. (L'angelo appare ai pastori) - Prezzo informativo della serie L. 1.400.

Belize. - 6 c. (Suonatori di banjo, tamburo e fisarmonica), 26 c. (Bambini e mangiatoia di Betlemme), 50 c. (Suonatori e danzatori di Belize). 1 S (Sacra Famiglia) - Prezzo informativo della serie L. 1.710.

Australia - 15 c. (Magi e Madonna in adorazione del Bambino), 45 c. (Disegno simbolico) - Prezzo informativo della serie L. 1.300.

Samoa e Sisifo - 3 s. (Madre con bambino), 4 s. (Il Salvatore), 10 s. (Madre, bambino e stella simbolica), 30 s. (Madonna e Bambino Gesù) - Prezzo informativo della serie L. 900.

Nauru - 5 c. (Madonna), 7 c. («Lasciate che i pargoli vengano a me»), 15 c. (come il 7 c.), 25 c. (come il 5 c.) - Prezzo informativo della serie L. 1.125.

Sempre in tema filatelico natalizio, segnaliamo una curiosità: il francobollo emesso da un'isola che si chiama... Natale (CHRISTMAS).

LIBRI

Le librerie sono stracolme di libri. Grandi, piccoli, costosi, meno costosi. La scelta è difficile. Per aiutarvi vi consigliamo alcuni titoli.

Le fiabe
di Charles Perrault
ed. Mursia/5.500 lire
Da Cappuccetto rosso a Barbablù da Pollicino a Pelle d'Asino.

Facciamo una festa
di Maureen Roffey
ed. Mursia/4.500 lire
Come preparare un party per ragazzi.

Spazio 1999
ed. AMZ/7.500 lire
Dall'omonima serie tv le avventure della base Alfa.

Scarpette magiche
di Liliana Cosi
ed. La Sorgente/3.000 lire
La magica storia della famosa ballerina della Scala.

L'arte del modellismo
di Guy R. Williams
ed. Mursia/7.500 lire
Enciclopedia dei modellini ferroviari d'ogni tempo e Paese.

Gli alberi d'Italia
di Bianca Maria Venturi
ed. Longanesi/7.000 lire
Una guida completa per conoscere gli alberi d'Italia.

Giochi magici
ed. Mondadori/2.500 lire
Duecento esperimenti non pericolosi di fisica e chimica.

Ricerche su
ed. Mondadori/7.500 lire
Per sapere tutto su Gran Bretagna, RFT e Spagna.

L'uso diretto dell'energia solare
di Farrington Daniels
ed. Sugarco/5.000 lire
Per chi vuole approfondire il discorso fatto alle pagg. 25-26-27-28.

DISCHI

Per gli appassionati di colonne sonore segnaliamo il 33 giri di **Guido e Maurizio De Angelis** dal titolo:
«Sberle fagioli e musica» (RCA). Il disco comprende le colonne sonore originali dei film:
Atrimenti ci arrabbiamo, Porgi l'altra guancia, Anche gli angeli mangiano fagioli, Più forte ragazzi, Valdez il mezzosangue, Continuavano a chiamarlo Trinità, Arrivano Joe e Margherito, Piedone lo sbirro, Te Deum, Anche gli angeli tirano di destro, Il bianco, il giallo e il nero, Zorro.

«Le cantautori» (RCA) è il titolo del 33 giri. Ne sono interpreti ed autrici **Roberta D'Angelo, Nicoletta Bauce, Simo & Susi, Silvia Draghi;** ognuna si presenta con due canzoni.

Con etichetta EMI è uscito l'ultimo album dei **Deep Purple** che ha per titolo «Come taste the band».

Segnaliamo inoltre:
B. T. Express:
Non-stop (Roadshow)

The Ozark Mountain Daredavils:
The car over the lake album (AM).

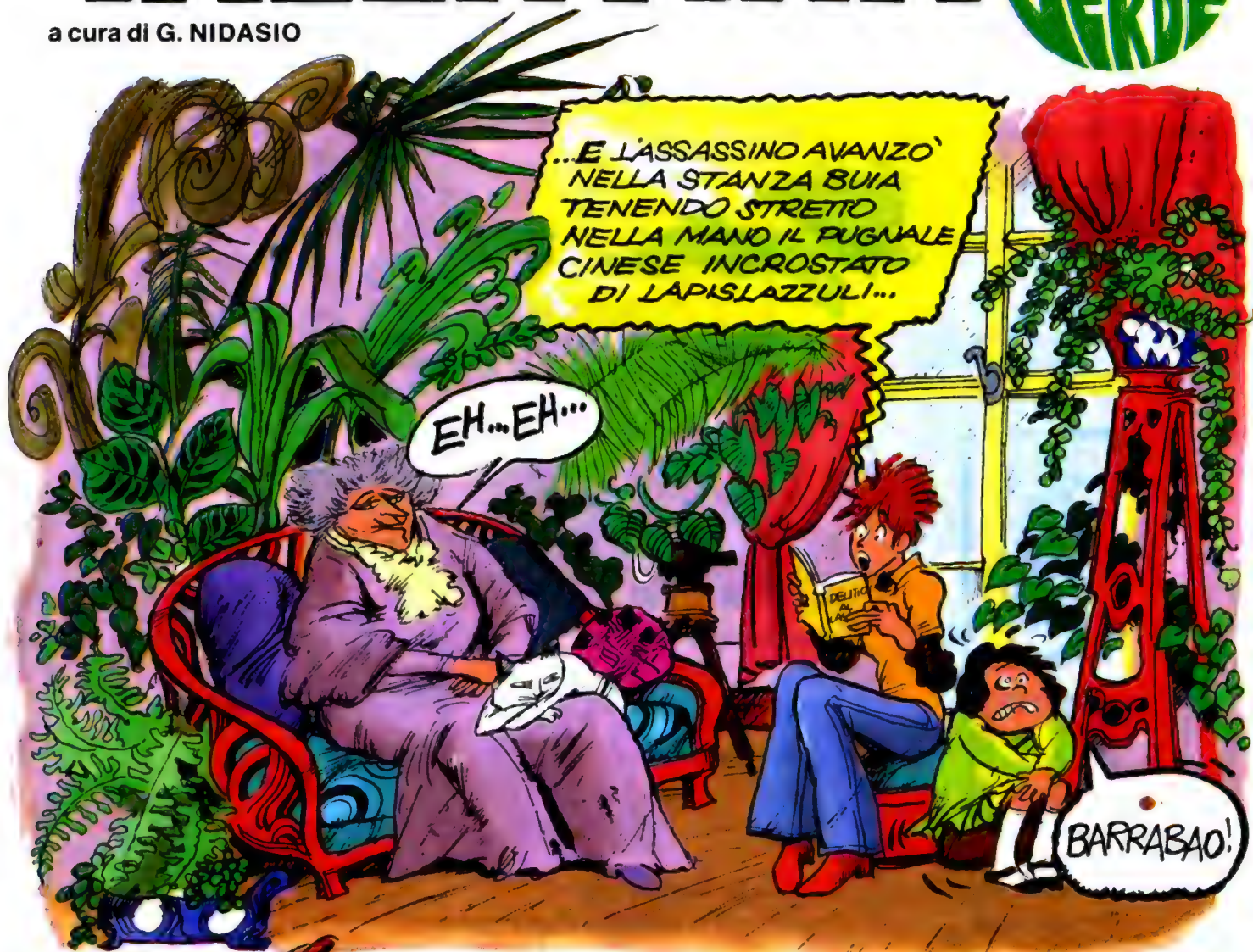
Michael Murphey:
Swans against the sun (EPIC) *

Un album natalizio dal folk-singer americano **John Denver** intitolato «Rocky Mountain Christmas» (RCA). Il disco contiene, tra le altre canzoni, la celeberrima «Silent night, holy night».*
* dischi d'importazione

Eumir Deodato (nella foto):
Caravan - Watusi Strut - Funk yourself (MCA)

Antonello Venditti:
Lilly - Compagno di scuola (RCA)

Eugenio Finardi:
Soldi - Voglio (CRAMPS)

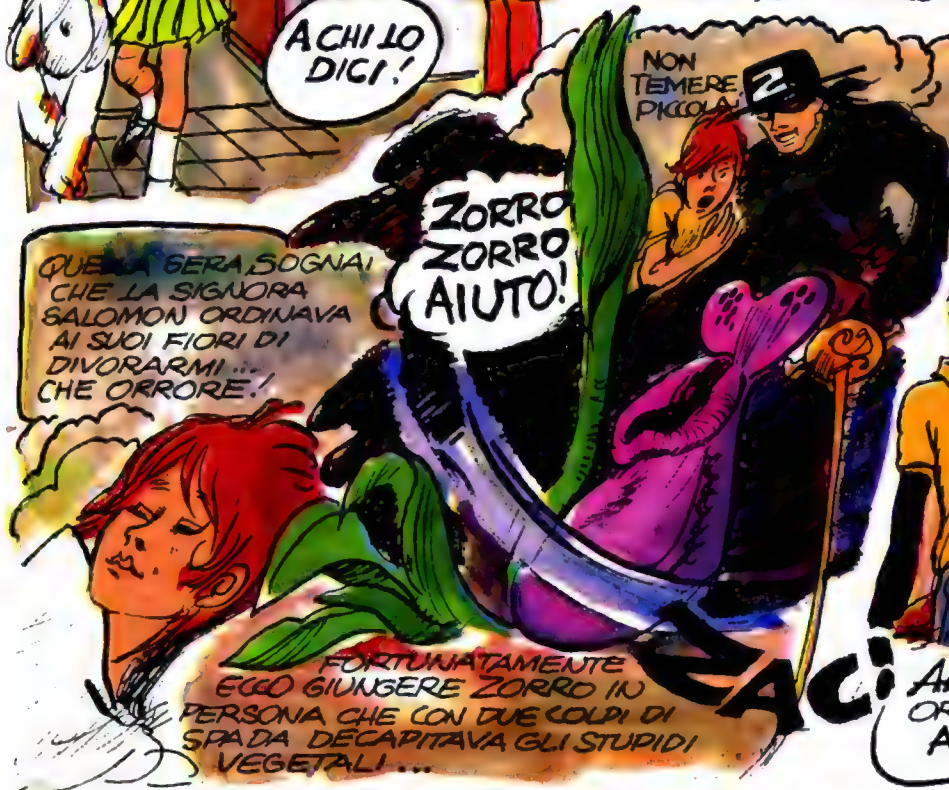
George Harrison:
You - World of Stone (APPLE)

VALENTINA
MELA VERDE
a cura di G. NIDASIO
...E L'ASSASSINO AVANZÒ NELLA STANZA BUIA TENENDO STRETTO NELLA MANO IL PUGNALE CINESE INCROSTATO DI LAPISLAZZULI...
EH... EH...
BARRABAO!
SPAVENTOSO, VERAMENTE SPAVENTOSO! DA QUANDO FACCIO IL MIO SERVIZIO DI LETTRICE PRESSO LA SIGNORA SALOMON, HO SEMPRE I CAPELLI IRTI SULLA TESTA. NON STANNO GIÙ NEMMENO COL FISSATORE: È LA PAURA! CAPIRETE, NON FACCIO ALTRO CHE LEGGERE AD ALTA VOCE ROMANZI POLIZIESCHI!
LA SIGNORA È FANATICA DI LIBRI GIALLI, SPECIALMENTE DI QUELLI SCRITTI DAL FAMOSO L. MORASON. DEVE CONOSCERLI A MEMORIA PERCHÉ A VOLTE, NE ANTICIPA ADDIRITTURA I BRANI...
«...E LA DUCHESSA, APERTO L'USCIO DELLA BIBLIOTECA GETTÒ UN GRIDO E SVENNE: IL CADAVERE DEL DUCA GIACEVA DAVANTI ALLA CASSAFORTE SCARDINATA...»
SCASSINATA, NON SCARDINATA. VALANTINA, TI PREGO DI LEGGERE CON ATTENZIONE. CONTINUA.

«...SCASSINATA DA CUI ERA SCOMPARSO IL FAVOLOSO DIAMANTE DELLO ZAR!»
MA SIGNORA, QUESTA STORIA LEI LA CONOSCE GIÀ!
LA SO A MEMORIA, MA NON IMPORTA, E' COME MUSICA PER LE MIE ORECCHIE. VA' AVANTI: «CAPITOLO QUINTO. IL COMMISSARIO FENTON DI SCOTLAND YARD, SI STAVA ACCENDENDO L'ENNESIMA SIGARETTA, QUANDO...
«...QUANDO SENTÌ BUSSARE ALL'USCIO. ERA MEZZANOTTE...»
MA COME SI FA A RILEGGERE MILLE VOLTE LO STESSO LIBRO GIALLO?
NON SOLO PER LE LETTURE, MA E' ANCHE COLPA DI QUESTO STRANO AMBIENTE SE SONO UN PO'... SCOMBUSSOLATA. QUESTA BIZZARRA GRANDE CASA, QUESTO SALONE OTTAGONALE FOLTO DI PIANTE DI CUI ALCUNE ADDIRITTURA MOSTRUOSE (COME RIUSCÌ A SCOPRIRE STEFI...).
GUARDA, VALE, CHE BUFFI TULIPANI!
ATTENTA, PICCOLA. NON TOCCARE LA MIA NEPENTHES. E' UNA PIANTA CARNIVORA!
EH? SACRIPANTE! MA... ALLORA, MORDE?
LA SIGNORA SEMBRÒ DIVERTIRSI MOLTO, E ANCHE IL GATTO.
EH... CHISSÀ! PROVA A CHIEDERE A QUEL TUO AMICO SANTIPAULI, OH, NON IL PIÙ GRANDE, L'ALTRO, QUELLO CHE AMA L'ASTRONOMIA E HA IL BERNOCCOLO DELLA SCIENZA!
GNAM!
BHUU..
LA SIGNORA SALOMON PAREVA SAPERE TUTTO SUGLI ABITANTI DELLA NOSTRA STRADA. COME FACEVA? IL MISTERO FU PRESTO SVELATO DA STEFI, PICCOLA OCCHIO DI LINCE...
GUARDA! UN BINOCOLO!
IL BINOCOLO, MESSO DAVANTI ALLA FINESTRA, PUNTAVA DRITTO DRITTO AL NOSTRO PALAZZO...
(STEFI, NON TOCCARE!)
GUARDA, SI VEDE CHIARISSIMO!
QUELLO È IL MIO POSTO D'OSSERVAZIONE PREFERITO. QUI HO IMPARATO A CONOSCERVI E A CONOSCERE I VOSTRI AMICI...

PIÙ TARDI, TORNANDO A CASA...
HAI VISTO? ERA LEI A SPIARCI QUELLA SERA DELL'ECLISSE, SUL TERRAZZO. AVEVO VISTO BENE, IO QUALCUNO CHE CI FISSAVA!
GIÀ!
AD OGNI MODO IO, DALLA SIGNORA SALAMONA NON CI VENGO PIÙ: NE HO ABBASTANZA DI STRANGOLATORI MALESI E DI KILLER CECOSLOVACCHI! PREFERISCO ANDARE ALL'ORATORIO CON LA PONTIROLI SAMANTA A GIOCARE AL BASKET.
QUESTA NON CI VOLEVA
STEFI, SE TU NON VIENI, LA MAMMA NON MI LASCERÀ PIÙ FARE QUESTO LAVORO DI NONNA-SITTER!
MEGLIO! COSÌ VERRAI ANCHE TU A GIOCARE A BASKET.
OH, NO!
E POI NON MI PIACCIONO PROPRIO PER NIENTE: NÈ LA SIGNORA NÈ IL GATTO, NÈ LA GOVERNANTE GU-GU, NÈ I TULIPANI CANNIBALI! IN QUELLA CASA IO MI SENTO COME UN PESCE IN GABBIA!
VORRAI DIRE COME UN UCCELLO IN GABBIA! STEFI, IO DEVO FARLO QUESTO LAVORO, PERCHÈ PERCHÈ... HO UN DEBITO DA PAGARE, ECCO. MI OCCORRONO DEI SOLDI, CAPISCI? LA MAMMA, MI LASCIA METÀ DEI COMPENSI. EBBENE FAREMO... A METÀ!
A METÀ?
UHM... METÀ DELLA METÀ, FA UN QUARTINO. E QUANTO FAREBBE IN SOLDONI?
ECCO, LO SAPEVO. IL DENARO È IL PUNTO DEBOLE DI STEFI LA QUALE, ANCHE SE NON HA ANCORA IMPARATO LE FRAZIONI, SA IL FATTO SUO.
...E POI LA SIGNORA SALOMON MI PAGA SEMPRE IN MONETE D'ARGENTO DA CINQUECENTO LIRE...
DI QUELLE CHE NON SI VEDONO PIÙ IN CIRCOLAZIONE E VALGONO MOLTO DI PIÙ!
DAVVERO? ALLORA VA BENE.
VERRÒ. PERÒ GLIELO VOGLIO DIRE ALLA SIGNORA SALOMON: BASTA COI LIBRI POLIZIESCHI!
UFFA, MENO MALE CHE L'AVEVO CONVINTA. QUANTO ALLA PROTESTA PER LE LETTURE SPERAVO SI SAREBBE RASSEGNATA E INVECE...

INVECE NULLA PUÒ DISTOGLIERE MIA SORELLA DALLE SUE IDEE: L'INDOMANI, INFATTI...
OGGI, NON SI POTREBBE, SIGNORA, FAR LEGGERE A VALENTINA QUALCOSA DI DIVERSO DAI SOLITI... GIALLI.. GIALLI?
E CHE COSA, MA PETITE?
MA... PER ESEMPIO, UNA BELLA FIABA!
E PERCHÈ NO? GIUDITTA, PRENDI IL LIBRO RILEGATO IN ROSSO SULLO SCAFFALE ALTO!
GU... GU.
«...E NON APPENA HANSEL E GRETEL FURONO NELLA CASETTA DI MARZAPANE, LA STREGA SBARRÒ LA PORTA E DISSE: ADESSO VI MANGIO!
AIUTO!
FORSE SARÀ MEGLIO LEGGERE IL GIORNALE!
CRONACA: MISTERIOSO DELITTO SCOPERTO A TORINO. STAMANI, IL CADAVERE DI UN UOMO DELL'APPARENTE ETÀ DI...
MI PARE CHE LA NOSTRA PICCINA NON SIA MOLTO SODDISFATTA...
BENISSIMO. VALENTINA, PAGINA SEI!
STEFI..
LA CUOCA PERFETTA Manuale di cucina
ECCO, CI SONO. LEGGIAMO QUESTO!
FINALMENTE! ALMENO QUI SARÒ TRANQUILLA!
«... POLLO ALLA DIAVOLA. PRENDETE UN POLLO GIOVANE, SPENNATELO, SVENTRATELO, METTETE DA PARTE IL FEGATO E IL CUORE, PASSATELO SULLA FIAMMA ARDENTE, E POI LEGATELO STRETTO...
BARRABAO!
LA CUOCA

QUELLA MATTINA, A SCUOLA CI DOVEVA ESSERE IL COMPITO IN CLASSE. INVECE FU INDETTA (OH, SOLLIEVO!), UNA ASSEMBLEA.
Oggi assemblea sui DECRETI DELEGATI.
ATTENZIONE: Sabato RIUNIONE DEI GENITORI.
DEVO RICORDARMI DI DIRLO A PA' E MA'.
FRA UN INTERVENTO E L'ALTRO DELL'ASSEMBLEA RACCONTAI A BEA COME STAVANO LE COSE.
...CAPISCI, È MOLTO STRANA QUESTA SIGNORA SALOMON!
BE', QUANDO AVRAI GUADAGNATO ABBASTANZA, POTRAI SEMPRE PIANTARE IL LAVORO!
GIÀ, CHISSÀ QUANDO AVRÒ SOLDI ABBASTANZA ORA CHE DEVO DIVIDERE A METÀ CON STEFI!
COSÌ, QUANDO MI VENNE DATO LO "STIPENDIO" (STEFI QUEL GIORNO ERA RIMASTA A CASA COL MIURA), DECISI DI GIOCARE A MIA SORELLA UN TIRO DIABOLICO, MI DISSI PERFINO CHE LO FACEVO PER IL SUO BENE!
..DOPOTUTTO, LA FATICA DI LEGGERE, LA FACCIO TUTTA IO... ...E POI È TROPPO AVIDA DI DENARO! SI MERITA UNA BELLA PUNIZIONE!
AL MOMENTO DELLA SPARTIZIONE... (STEFI TENEVA CHIUSI GLI OCCHI PER MEGLIO GUSTARE IL MOMENTO SOLENNE) .....
..DUE. TRE, QUATTRO E CINQUE!
CINQUE?
EHI...PERCHÈ SOLO CINQUE?
PERCHÈ QUESTE VALGONO PIÙ DEL DOPPIO: SONO D'ARGENTO!
COSA?
MA SEI IGNORANTE! NON LO SAI CHE ORMAI SONO RARISSIME?
VALGONO MILLE, MILLE E CINQUECENTO LIRE! BE' METTIAMO MILLE. FANNO CINQUEMILA LIRE!
TREMIL.. SEIMIL.. CINQ...
UHM... NON MI FIDO!

E STEFI, TOC TOC, CORSE DAL MIURA...
VIA!.. CHIUDETELA PORTA PRIMA DI ENTRARE!
CESARE, SENTI...
...CHE SUDAVA SULL'ALGEBRA
COSA VUOI?
E' VERO CHE LE MONETE D'ARGENTO VALGONO DI PIU'?
NATURALE! L'ARGENTO VALE DI PIU', MOLTO DI PIU'!
AH, BENE, GRAZIE. E' MEGLIO INFORMARSI SEMPRE!
?
MA...UN MOMENTO "DI PIU'" DI COSA? BO'.
VA BENE, MI SONO INFORMATA, CAPIRAI QUI SI TRATTA DI SOLDI! GENTE MIA, C'E' UN LADRO IN OGNI TASCA!
A CHI LO DICI!
SAI, UBU, QUANDO AVRO' SOLDI ABBASTANZA MI COMPRERO' UN MANTELLO COME QUELLO DI ZORRO ...SOLO, NON TUTTO NERO: ROSSO! CHISSA' SE LA MAMMA ME LO PERMETTERA'?
DENTRO DI ME, SOTTILE COME UN SIBILO, UN PICCOLO RIMORSO...
NON TEMERE, PICCOLA!
ZORRO ZORRO AIUTO!
QUELLA SERA SOGNAI CHE LA SIGNORA SALOMON ORDINAVA AI SUOI FIORI DI DIVORARMI... CHE ORRORE!
FORTUNATAMENTE ECCO GIUNGERE ZORRO IN PERSONA CHE CON DUE COLPI DI SPADA DECAPITAVA GLI STUPIDI VEGETALI...
ZAC!
LA MATTINA SEGUENTE CONSEGNAI ALLA MAMMA I SOLDI "BUGIARDI"!
MAMMA, QUESTI SONO I SOLDI DELLA SIGNORA SALOMON. HO GIA' FATTO LE PARTI FRA ME E STEFI. E QUESTE SONO LE CINQUE MILA LIRE RESTITUITE... DA BEA!
AH, VA BENE!
AH, CHE SOLLIEVO! L'INCIDENTE ORA, POTEVA DIRSI CHIUSO. ALMENO, COSÌ CREDEVO...
CONTINUA

ritorna il successo dell'anno
NUOVO PING·O·TRONIC

il più grande successo dopo i jeans e le moto giapponesi

Ping·o·tronic è il nuovo, entusiasmante apparecchio elettronico che simula e riproduce sullo schermo del tuo televisore gli schemi di gioco degli sport più appassionanti e competitivi: il TENNIS e il PING-PONG, che giochi con un avversario, e la PELOTA, che giochi da solo.

Mettere in funzione Ping·o·tronic è estremamente semplice, ma il gioco richiede occhio svelto e prontezza di riflessi: devi ribattere con la tua "racchetta" elettronica la palla che ti lancia l'avversario (vedrai, puoi ottenere "effetti" talmente realistici che ti sembrerà di calcare la terra rossa del campo di gioco).

E quando, con un po' di allenamento, tu e i tuoi amici sarete diventati dei campioni, potrete diminuire la lunghezza delle racchette o aumentare la velocità della palla e troverete nuove difficoltà e nuovo interesse per altre mille agonistiche partite.

Ping·o·tronic lo trovi nei migliori negozi di giocattoli e di elettrodomestici.

ping·o|tronic

è un prodotto delle Industrie A. Zanussi S.p.A.

vivi il West "sul West"

Un'intera serie di plastici completi di fiumi, accampamenti, fortini e città per vivere l'epopea del West negli stessi luoghi dove si è svolta.

scala 1/32
L. 6000

ATLANTIC
per giocare sempre meglio

FAR WEST
RED RIVER
RIO BRAVO
BLACK HILLS

scala HO
L. 3500 – L. 7000
L. 10000

L'OMBRA
di CASTELLI e CUBBINO

FIRST WEGA
HAMPSON
For MAJOR
ADESSO ?...
...ADESSO...

HAMPSON For MAJOR
...SALVE, AMICI...
?...
...BELLA SERATA, VERO ?...

...PECCATO CHE DEBBA CONCLUDERSI COSI' MALE...
CACK
OUCH!
SOCK
AHHH!

...E DITELO AI VOSTRI COLLEGHI... QUESTA E' LA FINE DI CHI VOTA PER HAMPSON...
...SPERO CHE SIAMO STATI CHIARI...
MAJOR

THE POST
ASSALITI ALTRI DUE UOMINI DEL CANDIDATO HAMPSON
UNO E' IN GRAVI CONDIZIONI

..HA QUALCHE DICHIARAZIONE, MISTER HAMPSON..?..
...E' IL SETTIMO ASSALTO SUBITO DAI VOSTRI SOSTENITORI DURANTE LA CAMPAGNA ELETTORALE...
...SENZ'ALTRO SAPRETE CHE UNO DI QUEI RAGAZZI RISCHIA DI RIMANERE PARALIZZATO PER SEMPRE...
...CERTO... L'HO SAPUTO...

...FORSE, PERO', NE SA QUALCOSA DI PIU' CLEMENTS, IL MIO UNICO RIVALE IN QUESTA CAMPAGNA...
CLEMENTS?..

...LO ACCUSATE DI AVER ORGANIZZATO QUESTI ATTENTATI..?..
...CLEMENTS E' UN UOMO MOLTO INFLUENTE...
...IO NON ACCUSO NESSUNO... GLI ASSALITORI SONO SEMPRE MASCHERATI, E NON LASCIANO PROVE...

...LASCIO CHE SIANO GLI ELETTORI A DECIDERE... FINO A QUANDO LA MAGISTRATURA FARA' LUCE UNA VOLTA PER TUTTE SU QUESTA SPORCA VICENDA...

...BASTA COSI'...
CLIK

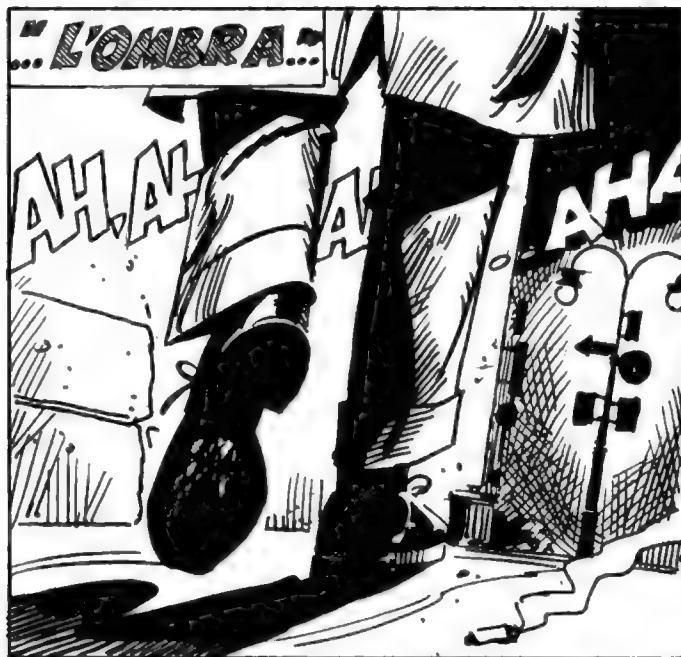
...CREDO DI AVER PERFETTAMENTE CAPITO IL PROBLEMA, MISTER CLEMENTS... MA PERCHE' NON VI SIETE RIVOLTI ALLA POLIZIA?
HAMPSON HA UOMINI ANCHE LÀ... E POI... ORMAI SONO COMPLETAMENTE SCREDITATO...

...HAMPSON CONTROLLA BUONA PARTE DELLA STAMPA... E' RIUSCITO A TRASCINARE L'OPINIONE PUBBLICA DALLA SUA PARTE... A FAR DIMENTICARE IL SUO PASSATO...

... NON PIU' TARDI DI UN ANNO FA HAMPSON E' STATO PROCESSATO PER SOSPETTE CONNIVENZE COL RACKET DELLA DROGA... NESSUNO SOSPETTAVA CHE SI SAREBBE PRESENTATO CANDIDATO ALLE ELEZIONI...

... SONO BASTATI QUEGLI ASSALTI AI SUOI UOMINI PER TRASFORMARLO DA LUPO IN AGNELLO PERSEGUITATO... ORA TUTTI SONO CON LUI, CONVINTI CHE SIA IO A ORGANIZZARE QUELLE SQUADRE DI PIDOCCHIOSI...

... NON SI ACCORGONO CHE, SE VERRA' ELETTO, LA CITTA' SARA' COMPLETAMENTE CONTROLLATA DAL RACKET... CHE LA DROGA CIRCOLERA' ANCORA PIU' INDISTURBATA DI ADESSO... CHE...
... CALMATEVI, MISTER CLEMENTS...

... BISOGNA PROVARE CHE QUEGLI ATTACCHI LI ORGANIZZA LUI STESSO PER ATTIRARSI LE SIMPATIE DEL PUBBLICO... E VEDRETE CHE CI RIUSCIREMO...

(1) PAUL COLLINS E ANN GIBBONS NON SOSPETTANO CHE IL LORO EX SOCIO GRANT SHADE SIA ANCORA VIVO E SIA DIVENUTO L'OMBRA.

...TRASFERIAMOCI ORA IN UNA CASA NEGLI SLUMS... UN'ABITAZIONE MISERABILE IN UNA ZONA DELLA CITTA' IN CUI LA GENTE PER BENE NON OSA METTERE PIEDE... IN CUI HA TROVATO RIFUGIO L'IMPLACABILE NEMICO DEL CRIMINE...

...L'OMBRA...
..., CINQUE ANNI..., SONO PASSATI CINQUE ANNI, E ANCORA NON HO BUTTATO VIA LA SUA FOTO...

... SI CHIAMAVA JANET... CI CONOSCEVAMO PRATICAMENTE DA QUANDO ERAVAMO NATI...

...JANET... ERA L'UNICO RAGGIO DI LUCE NEL POVERO QUARTIERE DOVE SONO CRESCIUTO...
...QUANDO SARO' GRANDE TI SPOSERO', JANET...
OH, CERTO, GRANT... E AVREMO UNA BELLA CASA... E UN GRANDE GIARDINO... E TANTI BAMBINI, E UN CANE...
... POI, COME IN OGNI ROMANZO ROSA CHE SI RISPETTI, COMPARVE L'ALTRO...
... COSA SIGNIFICA CHE STASERA NON PUOI USCIRE CON ME?...
...NON... NON POSSO E BASTA...

...PROPRIO COME IN UN ROMANZO ROSA... IL PRIMO AMORE GIOVANILE, UN'INFINITA' DI PROMESSE...
...ORMAI MANCANO POCHI ESAMI, JANET... POI FINALMENTE AVRO' LA LAUREA...
...UN MARITO AVVOCATO... OH, GRANT, DA RAGAZZINA AVREI PREFERITO CHE FACESSI IL COWBOY, MA ORA... SONO TANTO FIERA DI TE...

...ERA ENTRATA IN UN'ALTRA COMPAGNIA... PER UN ATTIMO MI PARVE CHE MI FOSSE CADUTO IL MONDO ADDOSSO, POI MI RASSEGNAI... COSÌ VA LA VITA, LA GIOVENTÙ SE N'ERA ANDATA, ECCETERA, ECCETERA... TANTE BELLE FRASI...
...MA NON ERO SEMPLICEMENTE GELOSO, C'ERA QUALCOSA NEL RAGAZZO CHE FREQUENTAVA CHE NON MI CONVINCEVA...

...OGNI TANTO LA INCONTRAVO... E MI SEMBRAVA SEMPRE PIÙ STRANA... RICORDO CHE UN GIORNO MI DISSE UNA FRASE CHE MI COLPÌ...
...LASCIA PERDERE, GRANT... ORMAI HO LA SCIMMIA SULLA SPALLA...
...FU L'ULTIMA VOLTA CHE LA VIDI VIVA...

...LA RITROVARONO IN STRADA, CON GLI OCCHI SBARRATI. LA DIAGNOSI: ERA STATA UCCISA DALLA DROGA...
..."LA SCIMMIA SULLA SPALLA"... ALLORA NON CONOSCEVO IL GERGO DEI DROGATI... SIGNIFICAVA L'ULTIMO GRADINO... DOPO IL QUALE NON C'ERA PIÙ SPERANZA DI DISINTOSSICAZIONE...

...IL RAGAZZO CHE STAVA CON LEI NON VENNE NEPPURE AL SUO FUNERALE. FRUGAI MEZZO QUARTIERE E LO TROVAI...
...PARLA... LE HAI DATO TU LA DROGA?...
S-SÌ... LASCIAMI... LASCIAMI...

...MALEDETTO SPACCIATORE... ASSASSINO... LA PAGHERAI...
...N-NO...

...NON SONO UNO SPACCIATORE... ANCH'IO HO LA SCIMMIA SULLA SPALLA...
...IN QUEL MOMENTO PROVAI PENA PER LUI... UNA PENA INFINITA...

... COMPRESI... ENTRAMBI SI ERANO LASCIATI TENTARE DALLA DROGA... ENTRAMBI NE ERANO STATI VITTIME...
...SE NE ANDO' BARCOLLANDO... TRE GIORNI DOPO TROVARONO IL SUO CORPO IN UN PRATO...
... FU ALLORA CHE DECISI DI COMBATTERE IL RACKET CON TUTTI I MEZZI... INSIEME A PAUL COLLINS FONDAI L' AGENZIA INVESTIGATIVA...
ADE
AND
INC
...CONOBBI ANN GIBBONS... MI RIFECI UNA VITA... AVEVO GIURATO DI FARLA PAGARE A TUTTI COLORO CHE DALLA DROGA TRAEVANO GUADAGNO...
... RACCOLSI DATI, PROVE... FU ALLORA CHE IL RACKET DECISE DI ELIMINARMI...
... E CHE UN MISTERIOSO PROCESSO CHIMICO MI TRASFORMO' NELL' OMBRA...
VEDERE IL CdR N.7-1974
...TRA GLI UOMINI PIU' POTENTI DEL RACKET C'ERA UN CERTO HAMPSON... NEPPURE IO ERO RIUSCITO A INCASTRARLO...
...SCOMPARVE PER UN PO'... E ORA SI PRESENTA ALLE ELEZIONI... STA ALL' OMBRA IMPEDIRE CHE POSSA VINCERE...
AH! AH! AHAH

...HAMPSON CERCA DI INDOSSARE LA PELLE DELL'ANGELO... GLIELA STRAPPERO' DI DOSSO... CON LE MIE STESSE MANI...
AH!.. AAH!.. AAH..

...GREENWICH VILLAGE... IL "QUARTIERE LATINO" DI NEW YORK... VI ABITANO HIPPY, POETI, PITTORI...
PATTY
Guys & Dolls
SEXY

...E DROGATI...

...EHI...

... COSA... CHI...
DOVE HAI PRESO QUESTA ROBA? ... AVANTI, PARLA!...

...IO... RIDAMMELA... NON POSSO FARNE A MENO...
CHI TE L'HA DATA?

...NON POSSO PARLARE... OH... IO... STO MALE... RIDAMMELA... MI UCCIDERANNO...
...LA RIAVRAI SOLO SE MI DIRAI CHI TE L'HA DATA.

...SMUGGLER... SMUGGLER GIU' AL DRUGSTORE... MA RIDAMMELA PER AMOR DI DIO... MUOIO...
...PRENDI...

...CONTINUA PURE AD AVVELENARTI... PER OGGI SEI RIUSCITO A PROCURARTELA, MA DOMANI COME FARAI?...
...GRAZIE... GRAZIE...

...QUEL RAGAZZO ORMAI AVEVA LA SCIMMIA SULLA SPALLA... AVREI POTUTO TOGLIERGLI LA DROGA MA SAREBBE MORTO UGUALMENTE...
...SOFFRENDO COME UN CANE.

RIISV.
DRUGSTORE
BANK

... SMUGGLER...
...SI', FRANK...

... HO RECUPERATO UN CENTINAIO DI DOLLARI... PASSAMI UN PO' DI ERBA...
... CHE PECCATO, FRANK...

... PROPRIO OGGI HO FINITO TUTTO... LA PROSSIMA SCORTA ARRIVERA' TRA SEI GIORNI...
MA IO...
... NON PREOCCUPARTI... HO QUELLO CHE FA PER TE...

...ROBA FORTE... NE ANNUSI UN PO' E SEI IN PARADISO... MEGLIO DI QUELLE STUPIDE DROGHE LEGGERE CHE SONO PIU' O MENO COME UNA SIGARETTA...
... ROBA FORTE?.. MA HO SENTITO CHE DA' ASSUEFAZIONE... PUO' UCCIDERE...

... SCIOCCHEZZE... TUTTE SCIOCCHEZZE MESSE IN GIRO DALLA STAMPA MORALISTA...
... NATURALMENTE COSTA UN PO' DI PIU' MA VALE LA PENA DI PROVARLA...
OKAY... DAMMI...

FERMO, SMUGGLER!...

...CHI... COS... OUCH!
CRACK
PRENDI... PRENDI...

...E QUESTO... E QUESTO... E QUESTO, PER TUTTI I RAGAZZI CHE HAI ROVINATO...
TUMP
CRACK
AH!... NO... NOOO!

...NON PROVOCA ASSUEFAZIONE, VERO?... CONOSCO IL GIOCO, SMUGGLER...
...LE DROGHE LEGGERE VENGONO TOLTE DALLA CIRCOLAZIONE PER INSERIRVI QUELLE PESANTI... E UNA VOLTA ENTRATO NEL GIRO DELLA DROGA PESANTE UNO E' DISPOSTO A FARE QUALSIASI COSA PER PROCURARSELA...
OH...

...UN GIRO CHE RENDE MILIARDI... E A FARNE LE SPESE SONO DEI RAGAZZI... DEI RAGAZZI, SMUGGLER, UCCISI DA LURIDE CAROGNE COME TE...
CRACK

...MA TU NON HAI MAI PROVATO LA DROGA PESANTE...
TI FA PAURA... SAI CHE UCCIDE... BENE, ORA LA PROVERAI...

...TI COSTRINGERO' AD ANNUSARLA... FIN QUANDO ANCHE TU AVRAI LA SCIMMIA SULLA SPALLA...
...E SARAI DISPOSTO AD OGNI BASSEZZA PUR DI AVERNE DELL'ALTRA E MORIRE SENZA SOFFRIRE... TI COSTRINGERO', A MENO CHE TU NON PARLI...
...NO... NO...

...NON SO NULLA...
ASPIRA, SMUGGLER... SENTI CHE BUONA...
NO! VA BENE... PARLO...

...AVANTI, VERME... DA CHI LA RICEVI?...
OKAY, OKAY... MA TANTO NON TI SERVIRÀ NULLA... È UN UOMO MOLTO IN VISTA...

AHHH!
BANG!

...MALEDETTO...
BANG
BANG

...NON HA LASCIATO CHE PARLASSE... MA HA COMMESSO UN ERRORE, PERCHÉ SI È MESSO SULLA STRADA...

DELL'OMBRA!
BANG!

...CHI... COS'E' STATO... IO... NON...
...SEI SOLO FERITO. AVREI POTUTO MIRARE PIU' ALTO...

...CHI TI HA MANDATO A UCCIDERLO? ...QUANTO TI HANNO DATO?...
...IO... ORA NON AVRO' LA DOSE...
...LA DOSE?...

...STO MALE... STO MALE... IL CAPO NON SI FIDAVA DI SMUGGLER... STO MALE... HA MESSO LA SQUADRA SULLE SUE TRACCE PERCHE' TEMEVA CHE PARLASSE... DAMMI LA DOSE... L'HO UCCISO... DAMMI LA DOSE! LA DOSE!...
...LA SQUADRA... COS'E'?...

...LA SQUADRA... ALTRI COME ME... DISPOSTI A TUTTO... A TUTTO...

...NELL'AGENZIA INVESTIGATIVA SHADE AND COLLINS...
DRING

...SONO L'OMBRA, PAUL... VIENI CON UNA MACCHINA. HO UN TESTIMONE PREZIOSO, MA E' DROGATO... FA' IN FRETTA...
OKAY...

...FORSE TI SALVERAI E TRASCORRERAI UN BEL PO' DI ANNI IN GALERA...
TELEPHONE
...SEMPRE MEGLIO DELLA SCIMMIA SULLA SPALLA... LA STRADA SENZA RITORNO...

POI...
...SE LA CAVERÀ?..
...FORSE. NON ERA ANCORA DEL TUTTO ASSUEFATTO... LA CURA SARÀ LUNGA...

...PERCHÈ ARRESTANO I DROGATI ANZICHÈ CURARLI?...
...SEMPLICE. IN MOLTISSIMI CASI NON C'È NESSUNA SPERANZA... MA LA RAGIONE È UN'ALTRA...

...ALIMENTANO UN GIRO DI MILARDI... E, SOPRATTUTTO, POSSONO ESSERE SFRUTTATI... COME INFORMATORI, COME SPACCIATORI, COME PICCHIATORI... DIVENTANO GLI STRUMENTI STESSI DI UN SISTEMA CHE HANNO VOLUTO COMBATTERE NEL MODO PIÙ STUPIDO... NON AFFRONTANDO LA REALTÀ, MA IMMERGENDOSI IN UN'ILLUSIONE PROVOCATA DAGLI STUPEFACENTI...

...IN OGNI CASO, IL RAGAZZO SARÀ IN GRADO DI TESTIMONIARE...HAMPSON È DEFINITIVAMENTE BLOCCATO...

...BLOCCATO?..

...SALVE, BELLO!
NO-NO!

DICO ANCH'IO DI NO, VERME...
AHH!
CHUK!

... STA SUCCEDENDO QUALCOSA...
... PRESTO...!...

... E' IL DOTTOR ZERBA... CERCAVA DI ELIMINARE IL TESTIMONE...
... SONO CERTO CHE SE CONTROLLERETE LE SCORTE DI MORFINA DELLA VOSTRA CLINICA, SCOPRIRETE CHE NE MANCANO PARECCHIE DOSI...

... ABBIAMO PRESO DUE PEDINE IMPORTANTI... DOMANI ARRANGERO' L'INTERVISTA PER FERMARE IL PESCE GROSSO...

... MI CHIAMO... ANDY... SONO UN DROGATO... E UN ASSASSINO...

... CHI MI HA RIDOTTO COSI' E' STATO... HAMPSON. LE BANDE DI PICCHIATORI... CHE ASSALIVANO I SUOI ATTACCHINI... ERANO ORGANIZZATE DA LUI STESSO... ANCH'IO... VI HO FATTO PARTE...

...FACENDO CREDERE CHE ERANO GLI UOMINI DI CLEMENTS, SPERAVA DI VINCERE LE ELEZIONI...
...QUESTO DOVREBBE INCASTRARLO, NON E' VERO, PAUL?...
...NON SI SA MAI. HAMPSON E' UN INTOCCABILE... SE L'E' GIA' CAVATA ALTRE VOLTE...

...RIPRENDIAMO CON UNA CONFERENZA STAMPA IN DIRETTA CON HAMPSON, L'UOMO AL CENTRO DI QUESTO AFFARE... HAMPSON NON SEMBRA TURBATO...

...IL MIO PARTITO HA SEMPRE CONDANNATO LA DROGA E CHI LA CONSUMA... SI TRATTA DI UN'ENNESIMA PROVOCAZIONE DA PARTE DEI MIEI AVVERSARI. LE ACCUSE CONTRO LA MIA PERSONA SONO STATE FORMULATE SULLA SCORTA DELLE DEPOSIZIONE DI UN DROGATO... UNA DEPOSIZIONE SULLA CUI VALIDITA' VI INVITO A MEDITARE...IO...
AH
...MALEDETTO...

...IO HO ORGANIZZATO GLI ATTACCHI CONTRO IL MIO PARTITO... E IO SONO... LA CAUSA... DELLA MORTE DI MIGLIAIA... DI GIOVANI... DI QUESTA CITTA'... IO... CONTRABBANDO DROGA... E LA DIFFONDERO' TRA I BANCHI DI SCUOLA... NELLE CASE... E NON MI INTERESSERA'... SE LA GENTE... MORIRA'... PER CAUSA MIA...

...E' IMPAZZITO...
...COSA GLI E' PRESO?...
...IO... SONO UN ASSASSINO... MA NON ME NE IMPORTA NULLA... PERCHE'... SULLA VOSTRA PELLE... IO...CI FACCIO I MILIARDI...
...GUARDATE...LA SUA MANICA...

...UNA SIRINGA...QUALCUNO GLI HA INIETTATO QUALCOSA ATTRAVERSO LA GIACCA MENTRE PARLAVA...
...MA CHI?... NON C'ERA NESSUNO ALLE SUE SPALLE...

NESSUNO?...
SIERO DELLA VERITA'... L'UOMO CHE SPACCIAVA DROGA E' STATO SCONFITTO DA UNA DROGA...

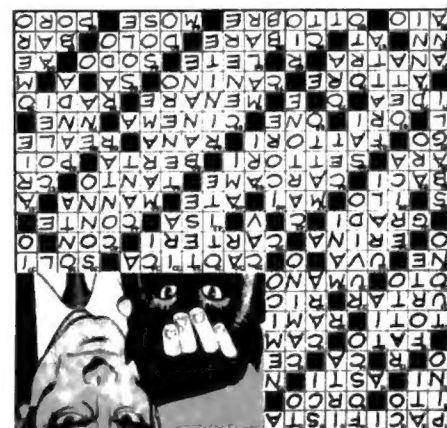
...SEI VENDICATA, JANET...
FINE

PAROLE INCROCIATE COL MAESTRO

ORIZZONTALI
1. Un sostenitore della pace - 8. Come partito - 9. Divoratore delle fiabe - 10. Vicini alla fine - 11. La patria di V. Alfieri - 14. Capo senza... coda - 15. La targa di Caserta - 16. Destino - 18. Figlio di Noè - 19. Il nome della Dal Monte - 20. Si spogliano in autunno - 21. Scontrar - 23. Fa ridere con Gian - 24. Prefisso per orecchio - 25. Tutt'altro che bestiale - 27. Termine di paragone - 28. Frutto - 29. Confusa, disordinata - 35. Non accompagnati - 38. Antico nome dell'Irlanda - 39. Una Rosanna della lirica - 40. Insieme - 41. Ne ha novanta l'angolo retto - 43. Luisa in breve - 44. Titolo nobiliare - 46. Fondò Troia - 47. In nessuna occasione - 49. L'ingiusta dea - 50. Un fascetto di spighe - 52. Si danno solo con la bocca - 54. Carcassa di ossa - 56. Molto - 57. Cremona in auto - 58. Era un altare - 59. Spazi delimitati - 60. Una volta... filava! - 61. Successivamente - 62. La fine del dialogo - 63. Invertendoli, il prodotto non cambia - 64. La regina del pantano - 65. Autentico - 67. Ninnoli preziosi - 68. Uno a Birmingham - 69. Vi si vedono film - 70. Nord-Nord-Est - 71. Se è geniale è luminosa - 74. Condurre - 75. Trasmette in casa - 77. Finge per professione - 79. Un dente - 80. Conosce... Salerno - 81. Un palmipede - 83. Fiume infernale - 84. Uovo... bollito - 85. Nelle alte e nelle basse - 86. Nessuna novità - 87. Soldati senza soldi - 88. Nutrire - 90. Inganno - 91. Locale pubblico - 92. Insegnante - 93. Un mese - 94. Salì sul Sinai - 95. Condotto sudorifero.

VERTICALI
1. Albero... solitario - 2. Fu amato da Cibele - 3. Costa... poco - 4. Cupo - 5. Piena di asperità - 6. Si allacciano per lo slalom - 7. Oratori senza orari - 12. Si affronta in guerra - 13. Veloce - 15. Ha la cappa - 16. Robusto - 17. Varietà di cipresso - 18. Amata e... salata - 19. La voce... del temporale - 22. Granelloso - 26. Si lavano a vicenda - 28. Dividono l'Europa dall'Asia - 29. Titolo onorifico - 30. Il principio di Archimede - 31. Affezione auricolare - 32. Tirate... nei cappelli - 33. Fu funesta ad Achille - 34. Recite senza rete - 35. Fa chiudere gli occhi a tutti - 36. Grave offesa - 37. Il sottoscritto - 38. Pianta per scope - 40. Numerar - 42. Finisce in scatola - 44. Filosofo tedesco (K = C) - 45. Errori - 47. Non ha più ragione... - 48. Il sangue degli dei - 49. Pendono dalle lenze - 50. I residui portati dal mare - 51. Se li dà il borioso - 53. Ha delle radici che fanno pulizia - 54. Dimostrativo francese - 55. Ariani - 56. Morbido - 57. Pronome personale - 59. Vesti monacali - 60. Frutti - 61. Un carnivoro dell'Himalaia - 63. Cespuglio di sterpi - 64. Infiammazione nasale - 66. Ex regina di Spagna - 67. Vi morì Ercole - 69. Vi finisce la sigaretta - 72. Chi li produce deve risarcirli - 73. Adesso... scocca - 74. Lago della Svezia - 75. Poco fitto - 76. Cantò l'ira di Achille - 78. Produce verdura - 80. Ci riscalda - 81. Sigla per ricette - 82. C'è anche de Janeiro - 84. L'aiuto di Morse - 85. Il fiume di Berna - 88. Catania - 89. Iniziali della Bardot - 90. Prima del re - 91. La targa di Bologna.

SOLUZIONE

N. 51 DEL 21 DICEM. 1975

Settimanale del Corriere della Sera

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA. 20161 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

IN QUESTO NUMERO

FUMETTI

SERVIZI E RUBRICHE

Sei sempre il solito esibizionista.

ABBONAMENTI

ITALIA: anno con dono L. 13.000; anno senza dono L. 10.400; semestre L. 5.500.

ESTERO: anno senza dono L. 13.600; semestre L. 7.100.
Arretrati: lire 500

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8. Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031 Corsera. - 70121 Bari: via Beatillo 17, telefono 216.379 - 40.121 Bologna: via Indipendenza 24, telef. 266.671 - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 295.567, 295.568 - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880 - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525 - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, telefono 656.510, 650.934 - 90144 Palermo: via degli Orti 41, telefono 266.612 - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861 - 10121 Torino: via Arcivescovado 1, tel. 519.188, 547.788 - 34122 Trieste: corso Italia 3, telefono 36.779 - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina Pesos - Australia: Cts 50 - Austria: Sc. 16 - Belgio: F.B. 22 - Brasile: Crs. - Canada: Cts 75 - Etiopia: D.E. 2,55 - Germania: D.M. 2 - Grecia: Dr. 22 - Guatemala: Cts 55 - Inghilterra: P. 30 - Iran: Rials 45 - Libia: Pts. 23 - Lussemburgo: F.B. 22 - Malta: Sh. - Messico: Pesos - Olanda: Fl. 2 - Portogallo: Esc. 17 - Principato Monaco: F. 3 - Sud Africa: R. - Spagna: Pts. 32 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. 360 - Turchia: L.T. 12 - USA: Cents 65 - Venezuela: Bs. .

Sped. in abb. postale - Gruppo 11/70 - C/C postale n. 3/533.
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti.
Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971.

DIRETTORE RESPONSABILE:
ALFREDO BARBERIS

RESPONSABILE LETTERARIO: MINO MILANI

CAPO REDATTORE: JOSE' PELLEGRINI

REDATTORI:
ANTONIO ANDREINI - FERRUCCIO DE BORTOLI

GRAFICI - DISEGNATORI
VITTORIO CANALE - ALDO DI GENNARO
RENATO FRASCOLI - ALVARO MAZZANTI
ANGIOLA MORENGHI

SEGRETERIA DI REDAZIONE:
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IL LETTORE IN FIERA

MANIFESTI, FOTO, ADESIVI

Mi piacerebbe ricevere autoadesivi di tutte le marche di jeans. **Irene Lavagnino, via Bra 3 - Nichelino (TO).**

Adesivi di ogni genere e poster di Mennea desidera **Antonio De Donno, via Imperatore Traiano 10 - Bari.**

Foto o poster di T. Curtis e di attori in genere cerca **Federica Ferri, via Cadorna 24 - Vicenza.**

Compro poster, foto, notizie di S. Quatro, A. Cooper, the Who. **Paolo Meloni, viale Trento 67 - Selargius.**

Desidero ricevere foto o poster di Rivera, Panatta, Lauda, Thoeni. **Carmen Lupo, via S. Maria dell'Arco 36 - 98100 Messina.**

FRANCOBOLLI

Cambio 30 francobolli italiani con altrettanti esteri. **Luca Mazzola, corso Vercelli 23 - Milano.**

Inviandomi 50 francobolli italiani ne riceverete altrettanti mondiali. **Pierluigi Scarazzini, via duca Alessandro 37 - Parma.**

Cerco francobolli italiani e svizzeri. **Alessandro Ortu, via Deledda 40 - 09100 Cagliari.**

Offro francobolli in cambio di minerali e conchiglie. **Gabriella Baracchi, via Parodi 3/14 - Genova Bolzaneto.**

Lo spazio è limitato. Se a un mese dalla spedizione non trovate qui il vostro annuncio vuol dire che è stato archiviato. Scusateci.

Scambia francobolli di S. Marino con francobolli italiani ed europei. **Bruno Camuzio, via Marigolda 12 - 24035 Curno.**

LETTERE DA TUTTO IL MONDO

Scambierebbe cartoline illustrate e corrisponderebbe in francese, inglese e tedesco. **Gabriel Oprescu, Cartier Brazda lui Novac - Bl. A 11, sc. 1, et. 1, ap. 5 1100 Craiova - Romania.**

Ha 15 anni e corrisponderebbe con 13/17enni in inglese, tedesco o svedese **Berit Granberg, Hus 107 - 430 90 Ockero - Svezia.**

Se vi piace la musica pop, il ballo, gli animali scrivete, in inglese a **Marie Back, Bastwagen 5 - box 68 - 510 53 Aplared - Svezia.**

Desidera corrispondere con ragazzi/e 15-17enni la 15enne **Charlotte Amting, Hammargatan, 1 - 930 70 Maia Svezia.**

Cerca amici italiani la canadese **Jocelyne Nemers, 1331 Bowen Sud, Sherbrook, P. De Quebec, JIG2 H2 - Canada.** Scrivete in francese.

Gli piacciono Celentano e Morandi e vuole corrispondere con coetanei italiani la 13enne **Doina Micu, str. V. I. Lenin, 207 - Ig. Neamt, 5675 jud. Neamt - Romania.**

Animali, viaggi, musica, ginnastica sono gli hobby di **Maud Hannsson, Sturevagen, 45 - 640 23 Valla - Svezia.**

E' venezolano e corrisponderebbe in italiano, spagnolo o inglese con ragazze italiane. **Corrado Brigli jr. av. La Estrella. Edif. Ulises, P.H. S. Bernardino - Caracas.**

Per favore, inviateci messaggi BREVI, e scritti solo su cartolina postale

CREDETE NELLE STELLE?

ARIETE *21/III-20/IV*
Un atteggiamento meno dittatoriale, e te la caverai meglio.

TORO *21/IV-20/V*
Qualcosa ha funzionato a tuo vantaggio, c'è la spinta giusta.

GEMELLI *21/V-21/VI*
Esistono gli imprevisti, possono capitare proprio a tutti.

CANCRO *22/VI-22/VII*
Non c'è necessità di cambiare compagnia, basta l'intenzione.

LEONE *23/VII-23/VIII*
Non riesci a trovare il giusto equilibrio, prendi tempo.

VERGINE *24/VIII-22/IX*
Sete di libertà, e paura di perdere tutti i nuovi contatti.

BILANCIA *23/IX-22/X*
Un successo appare evidente, non esagerare con i confronti.

SCORPIONE *23/X-22/XI*
L'istinto qualche volta può fare cilecca, non dimenticarlo.

SAGITTARIO *23/XI-21/XII*
Una nuova amicizia diventerà improvvisamente importante.

CAPRICORNO *22/XII-20/I*
Devi saper decidere senza chiedere aiuto per una volta.

ACQUARIO *21/I-19/II*
Periodo tempestoso, rassegnati ad affrontare gli eventi.

PESCI *20/II-20/III*
Usi troppo la tattica dello struzzo, ci rimetti solo tu.

A cura di LIA CANTONI

IL CHI E' DEL CdR

JANET AGREN

NATA: a Landskrona, in Svezia, 25 anni or sono. **STATO CIVILE:** nubile. **PROFESSIONE:** attrice. **HOBBY:** appassionata del gioco degli scacchi, colleziona cartelli con la scritta «Vietato fumare». **LE SUE INTERPRETAZIONI PIU' NOTE:** «Colpo di Stato», «Il giovane normale», «La più bella serata della mia vita», «Io non spezzo... rompo». In TV nello sceneggiato «La baronessa di Carini».